

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 22 APRILE 2005 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”**.

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.02.2005, n. 173/11:

Piano di assetto naturalistico della Riserva Naturale Regionale “Lago di Penne” 3^a variante..... Pag. 6

DELIBERAZIONE 15.02.2005, n. 173/14:

Comune di Fossa (AQ) – Adozione P.R.G. e recepimento in variante del P.R.P. ...Pag. 6

DELIBERAZIONE 15.03.2005, n. 173/15:

Comune di Scanno (AQ) – Variante del P.R.P. – Ditta Silla Dino..... Pag. 7

DELIBERAZIONE 16.03.2005, n. 174/9:

Comune di Teramo – Variante al P.R.P. – P.I.P. della zona artigianale in località Villa Pavone..... Pag. 7

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.02.2005, n. 80:

L.R. n. 54/97: Direttive-Programma di Promozione Turistica 2005 – I° Stralcio.-
..... Pag. 8

DELIBERAZIONE 21.02.2005, n. 175:

Approvazione definitiva delle “Linee di indirizzo e procedure per il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali”, ai sensi della Legge Regionale n. 17/2004. -
Pag. 39

DELIBERAZIONE 02.03.2005, n. 231:

Docup Abruzzo 2000-2006 – Ob. 2 Misura/Azione 1.4.1 “Sostegno alla creazione di Imprese, Reti di Imprese e Distretti” – Annualità 2005 – Modifica a DGR 1036 del 15.11.2004, esecutiva – Rimodulazione programma delle attività.....
Pag. 50

DELIBERAZIONE 21.03.2005, n. 337:

Definizione delle modalità di accesso alle provvidenze previste dalla L.R. n. 6 del 08.02.2005 – art. 147 (INTERVENTI A FAVORE DELLE STRUTTURE BALNEARI ED APPRODI TURISTICI DANNEGGIATI DALLE MAREGGIATE ED ESONDAZIONI).
Pag. 52

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 16.03.2005, n. 3:

Profilassi della Malattia vescicolare dei suini; Ordinanza di zona di protezione e sorveglianza per il focolaio insorto nella Az. U.S.L. di L’Aquila - comune di Villa S. Angelo – febbraio 2005.....
Pag. 56

ORDINANZA 16.03.2005, n. 4:

Profilassi della Malattia vescicolare dei suini; Ordinanza di revoca della zona di protezione e sorveglianza per i focolai insorti nella Az. U.S.L. di Lanciano-Vasto: Comuni di Bomba, Atessa e Montenerodomo. Pag. 59

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
 FORESTE E SVILUPPO RURALE,
 CACCIA E PESCA
 SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
 E MERCATO

DETERMINAZIONE 10.02.2005, n. DH4/17:

Deliberazione della Giunta regionale n. 745/P del 9 agosto 2004: Approvazione “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”. (Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare” – art. 21). Approvazione Progetto esecutivo anno 2005 della Società Cooperativa Agricola Apistica Abruzzese (S.C.A.A.A.) – LANCIANO (CH).
Pag. 60

DETERMINAZIONE 10.02.2005, n. DH4/18:

Deliberazione della Giunta regionale n. 745/P del 9 agosto 2004: Approvazione “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”. (Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare” – art. 21). Approvazione Progetto esecutivo anno 2005 dell’Associazione Regionale Produttori Miele (A.R.P.M.)– LANCIANO (CH).....
Pag. 61

DETERMINAZIONE 10.02.2005, n. DH4/19:

Deliberazione della Giunta regionale n. 745/P del 9 agosto 2004: Approvazione “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”. (Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante “Interventi nel settore

agricolo e agroalimentare” – art. 21). Approvazione Progetto esecutivo anno 2005 dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale per l’Abruzzo e del Molise “G. Caporale” - TERAMO..... Pag. 62

DETERMINAZIONE 10.02.2005, n. DH4/20:

Deliberazione della Giunta regionale n. 745/P del 9 agosto 2004: Approvazione “Programma quadro per l’attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”. (Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare” – art. 21). Approvazione Progetto esecutivo anno 2005 dell’Associazione Interprovinciale Produttori Apistici A..I.P.A.) - PESCARA..... Pag. 63

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 21.02.2005, n. DI3/19:

Cava di ghiaia in località “Poggio Rotondo” Comune di Carpineto della Nora (Pe) Ditta: F.lli Campili snc con sede in Rosciano. Autorizzazione apertura Pag. 64

DETERMINAZIONE 21.02.2005, n. DI3/20:

Ditta LAFARGE Adriasebina s.r.l. (PE). Autorizzazione apertura cava di calcare sita in località “Colli”. Comune di Scafa (PE). Pag. 66

DETERMINAZIONE 21.02.2005, n. DI3/21:

Ditta LAFARGE GESSI S.p.A. cava di gesso sita in località “Trovigliano”. Comune di S. Valentino (PE). Autorizzazione Proroga. Pag. 67

DETERMINAZIONE 21.02.2005, n. DI3/22:

Ditta MASTRODICASA Nicola & Sergio s.n.c. cava di gesso sita in località “Trovigliano”. Comune di S. Valentino (PE). Autorizzazione Proroga..... Pag. 67

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DI5/8:

DOCUP Abruzzo 2000 – 2006 Ob. 2 Misura 1.4.3 “Internazionalizzazione del tessuto produttivo” – Liquidazione ed autorizzazione al pagamento della 3^a anticipazione alla Soc. MINIMEGA S.r.l. (società mandataria) di € 792.000,00..... Pag. 68

DIREZIONE OO.PP.,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E
RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC7/36:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. – Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Rosello (CH). Pag. 69

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC7/38:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. – Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Sant’Eufemia a Maiella (PE). Pag. 69

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC7/39:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. – Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Tagliacozzo (AQ). Pag. 70

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC7/40:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. – Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di TAGLIACOZZO (AQ). REVOCA. Pag. 70

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC7/41:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
 – **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Salle (PE).** **Pag. 70**

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DC7/46:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
 – **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Taranta Peligna (CH).**
 **Pag. 71**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
 STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.03.2005, n. DD7/15:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui..... **Pag. 71**

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA, BENI
 ED ATTIVITÀ CULTURALI,
 SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO
 DI QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI
 PROMOZIONE RAPPORTI CON
 SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 04.03.2005, n. DM2/06:

L.R. 85/94 recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” e successive modifiche ed integrazioni. Iscrizione all’albo Coop. Sociale “IL MO-SAICO Società Cooperativa Sociale”. **Pag. 715**

DIREZIONE SANITÀ
*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
 RIABILITATIVA E MEDICINA SOCIALE*

DETERMINAZIONE 18.02.2005, n. DG4/006:

Autorizzazione, al trasferimento della titolarità dell’autorizzazione e dell’accreditamento all’espletamento di

attività di R.S.A. dalla Società “ARTEL” S.R.L. di Pescara alla Società “CISE” S.R.L. di Pescara. **Pag. 75**

DIREZIONE TURISMO,
 AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
 QUALITÀ DELL’ARIA, INQUINAMENTO
 ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
 RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 10.02.2005, n. DF2/18:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di “lavorazione della gomma” – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta ITR OIL & GAS DIVISION ora PARKER ITR ubicato in Zona industriale c.da Tamarete del comune di Ortona (CH). Rettifica DF2/251 del 25.2.2003..... **Pag. 77**

DETERMINAZIONE 24.02.2005, n. DF2/26:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l’impianto di produzione di attrezzature per uso agricolo – punto di emissione E2=verniciatura, per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta ARRIZZA Giuseppe da ubicarsi in via Piantonata del comune di Fossacesia (CH)..... **Pag. 77**

DETERMINAZIONE 24.02.2005, n. DF2/28:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per gli impianti di “produzione articoli in legno per l’arredamento del bagno – recupero energetico dei rifiuti come combustibile – produzione sedili copriwater” - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta ORLANDO ora ORLANDO BAGNO s.r.l. ubicato in via S. Vincenzo 33 comune di Vacri (CH). Voltura DF2/162 del 29.11.2002 – DF2/372 del 30.10.2003 – DF2/387 del 10.12.2003. **Pag. 78**

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DI PESCARA

- Estratto atto di determinazione n. 118 del 11.01.2005: Lavori di valorizzazione urbana S.P. Diramazione per Civitaquana. Pag. 79

- Estratto atto di determinazione n. 122 del 11.01.2005: Lavori di sistemazione S.P. Diramazione per Nocciano con costruzione di marciapiedi. Pag. 80

CITTÀ DI MONTESILVANO (PE)

- Avviso di deposito relativo all'adozione di variante al PRG relativo al Settore <A> del P.I.P. Delibera di C.C. n. 61 del 07.05.2004. Pag. 82

- Avviso di deposito relativi all'adozione delle varianti ai Piani Particolareggiati nn. 1 - 2 - 3. Delibera di C.C. nn. 111 - 113 - 114 del 17.12.2004. Pag. 82

COMUNE DI CARAPELLE CALVISIO
(AQ)

Avviso di deposito Piano di Recupero del

Patrimonio Edilizio esistente. Pag. 83

COMUNE DI CROGNALETO (TE)

Avviso di deposito Piano Regolatore Esecutivo. Normativa Tecnica Unificata. Art. 12: "zone per attività produttive, artigianali e di servizio". Variante Normativa. ... Pag. 83

COMUNE DI RAPINO (CH)

Avviso Adozione variante specifica per l'area produttiva del P.R.E. (Procedimento di adozione art. 10 ex L.R. 18.83 nel testo in vigore). Pag. 83

CO.R.S.U.

CONSORZIO COMPENSORIALE
PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE
DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO
DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
COMPENSORIO DI TERAMO

Nomina del Presidente e di due componenti il Consiglio di Amministrazione. Pag. 84

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI
ED ATTI DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 15.02.2005, n. 173/11:

Piano di assetto naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Lago di Penne" 3^a variante.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Omissis

- di approvare l'allegata Variante al Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Lago di Penne", nel territorio del Comune di Penne, con le seguenti prescrizioni:

Al fine di rendere più definita la norma dell'art. 14, comma 12 è aggiunto il seguente comma: "In dette aree, pertanto, l'edificazione dei suoli è condizionata da una specifica cartografia che definisce per tutto il territorio una linea posta a 50 metri dalla sommità delle colline ove è tracciata, quale limite per l'altezza massima degli edifici all'estradosso.

Il Comitato di Gestione elabora, entro 60 giorni dall'approvazione del Piano, la succitata cartografia e l'inoltra al Comune per la ratifica entro i successivi 60 giorni.

In caso di mancato rispetto dei suddetti termini la congruità delle richieste di concessioni edilizie nei confronti della presente norma è demandata al Responsabile del Procedimento del Comune".

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 15.02.2005, n. 173/14:

Comune di Fossa (AQ) – Adozione P.R.G. e recepimento in variante del P.R.P..

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Omissis

- 1.- di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 09.05.1990 n. 69 e successive modifiche, integrazioni ed interpretazioni, il recepimento del Piano Regionale Paesistico e le varianti allo stesso contenute nel PRG del Comune di Fossa (AQ) composto dagli elaborati riportati nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 7.07.2004 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le prescrizioni formulate dal Comitato BB.AA. con il parere n. 2004/5510 citato nella premessa, anch'esso allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2.- di dare atto che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell'ex art. 150 D.L.vo 29 ottobre 1999 n. 490 per le parti di territorio comunale esterne al Piano Regionale Paesistico;
- 3.- di dare atto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 5 della L.R. 69/90, così come sostituito dall'art. 2 della L.R. 5/09/1991 n. 59, che la definitiva approvazione dell'argomen-

to in oggetto è successiva alla data di esecutività del provvedimento assunto ai sensi del precedente punto 1;

- 4.- di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale per i successivi adempimenti di rito a cura del competente Servizio Aree Protette, Beni Ambientali Storico -Architettonici e Valutazione Impatto Ambientale.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 15.03.2005, n. 173/15:

Comune di Scanno (AQ) – Variante del P.R.P. – Ditta Silla Dino.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Omissis

- 1.- di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 09.05.1990, n. 69 e successive modifiche, integrazioni ed interpretazioni, la Variante al Piano Regionale Paesistico come proposto dal Comune di Scanno (AQ), composto dagli elaborati allegati alla delibera di Consiglio Comunale n. 19, del 30.03.03, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2.- di dare atto che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell'art. 150 D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;
- 3.- di dare atto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 5 della L.R. 69/90, così come sostituito dall'art. 2, della L.R. 5/09/1991, n. 59, che la definitiva approvazione dell'argomento in oggetto è successiva alla data di esecutività del provvedimento assunto ai sensi del precedente punto 1;

- 4.- di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale per i successivi adempimenti di rito a cura del competente Servizio Aree Protette, Beni Ambientali Storico -Architettonici e Valutazione Impatto Ambientale.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 16.03.2005, n. 174/9:

Comune di Teramo – Variante al P.R.P. – P.I.P. della zona artigianale in località Villa Pavone.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

- 1.- di approvare la variante al Piano Regionale Paesistico (PRP) come proposto dal Comune di Teramo, composta dagli elaborati allegati alla delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 20/12/2004;
- 2.- di dare atto ai sensi del comma 5, dell'art. 2 bis della L.R. 2/2003, così come modificata dalla L.R. 49/2004, che la definitiva approvazione dell'argomento in oggetto è successiva alla data di esecutività del provvedimento assunto ai sensi del precedente punto 1;
- 3.- di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale per i successivi adempimenti di rito a cura del competente Servizio Aree Protette, Beni Ambientali Storico -Architettonici e Valutazione Impatto Ambientale.

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.02.2005, n. 80:

L.R. n. 54/97: Direttive-Programma di Promozione Turistica 2005 – I° Stralcio.-

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 54 del 26 giugno 1997, recante norme in materia di promozione turistica, di organizzazione e funzionamento dell'Azienda di Promozione Turistica regionale;

Visto l'art. 3 della suddetta legge regionale n. 54/1997, che individua modalità e competenze in ordine alla programmazione turistica regionale;

Vista la legge regionale n. 1/2005 relativa all'approvazione dell'esercizio provvisorio fino al 31 gennaio 2005;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Regionale n. 136/3 del 29.06.2004, con la quale è stato approvato il Programma di Promozione Turistica 2003-2005;

Considerata la necessità di assicurare le direttive all'Azienda di Promozione Turistica Regionale finalizzate allo svolgimento delle più urgenti attività promozionali, al fine di evitare - per quanto possibile - ripercussioni negative per l'economia turistica regionale e, in particolare, per l'imminente stagione estiva;

Atteso che le attività in questione sono strettamente legate alla presenza in eventi fieristici e alla prosecuzione di iniziative promozionali avviate negli anni precedenti;

Ravvisata l'opportunità di ridurre le presenze fieristiche rispetto al quadro complessivo delle iniziative all'estero previste da apposito provvedimento in corso di approvazione;

Visto l'allegato elaborato predisposto, previa consultazione per le vie brevi dell'A.P.T.R.,

da parte del componente della Giunta Regionale preposto al settore Turismo;

Considerato che il suddetto elaborato ha esclusivamente natura di atto di indirizzo politico amministrativo ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 77/1999 mentre l'attuazione sarà curata, per quanto di competenza, dall'A.P.T.R. o dal Servizio Sviluppo del Turismo;

Riconosciuto, per le ragioni suesposte, che ricorrono evidenti motivi di urgenza;

Dato atto che il Direttore della Direzione Turismo Ambiente Energia, con l'apposizione della sua firma in calce al presente atto, ha espresso parere favorevole sulla legittimità della presente proposta di deliberazione e ne ha attestato la regolarità;

Sentito il relatore proponente il presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

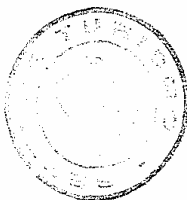
- di approvare l'allegato elaborato denominato "Direttive-Programma di Promozione Turistica 2005 – I° Stralcio" che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Servizio Sviluppo del Turismo gli adempimenti connessi all'attuazione della presente delibera, compresi quelli relativi all'adozione degli atti di impegno e liquidazione della spesa nei limiti di quanto previsto dall'art. 12, quinto comma, della L.R. n. 3/2002 e dall'art. 1, quarto comma, della L.R. n. 1/2005;
- di pubblicare la presente deliberazione - unitamente all'allegato - sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 12, primo comma, della legge n. 241/1990.-

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, TURISMO

Programma di
Promozione Turistica
anno 2005
Istralcio

IL DIRIGENTE
Dott. Franco Carrazzini



Il Componente in carica Regionale
Dott. Marco Perali

Documento n. 30
ALLIENAZIONE n. 80
data del 15 FEB, 2005
DELLA GIUNTA
(Dott. Marco Perali)

Quella

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralzo

PROGRAMMA DI PROMOZIONE TURISTICA 2005

Premessa

Il comparto turistico della Regione Abruzzo è un settore produttivo ad alto interesse strategico in quanto costituente il 15% del PIL regionale e unico in grado di produrre occupazione; inoltre attraverso mirate politiche promozionali si sta concretizzando il principale obiettivo dell'attuale maggioranza di governo, il riequilibrio delle aree interne con la costa, che si può misurare attraverso il tangibile incremento di reddito e di volume di attività delle imprese turistiche delle aree interne, senza portare nocumento alle altre aree costiere già turisticamente sviluppate.

La necessità di non interrompere l'azione di governo nel settore turistico, ormai strategico per l'economia e l'occupazione regionale, richiede l'individuazione immediata delle attività di promozione turistica regionale del primo quadrimestre, soprattutto perché oltre il 70% delle attività promozionali sono organizzate nel periodo febbraio – aprile.

Inoltre la necessità di dare continuità ai progetti fulcro dell'azione promozionale del Programma Regionale per il Turismo richiede una immediata definizione della volontà a continuare l'azione e permettere la realizzazione delle attività preliminari del periodo gennaio – marzo 2005.

Regione Abruzzo

1

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

Particolare attenzione va posta al progetto promozionale Abruzzo Ski World Cup che porterà l'Abruzzo nel gona delle destinazioni sciistiche mondiali a partire delle Finali di Coppa Europa 2005 fino a gare valide per la Coppa del Mondo, obiettivo che prevede, nel percorso di avvicinamento, la necessità di organizzare eventi sportivi ufficiali di livello nazionale ed internazionale.

Regione Abruzzo

2



Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

Introduzione

Il I° stralcio del Programma Annuale di Promozione Turistica Regionale per l'anno 2005 è stilato in coerenza con le previsioni del Piano Triennale di Promozione Turistica 2003-2005 e costituisce un'anticipazione del programma annuale che verrà redatto dopo l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2005, nel quale sono determinate le risorse disponibili per la promozione turistica regionale.

Come sopra riportato è di estrema urgenza procedere alla definizione delle attività che non possono essere rinviate ulteriormente come la partecipazione a manifestazioni promozionali a scadenza fissa e che richiedono l'acquisizione degli spazi e degli allestimenti o l'avvio della promozione pubblicitaria della stagione invernale che è già partita dalle scorse festività natalizie.

Altre attività che richiedono un'attenzione immediata sono: la partecipazione al motomondiale con la necessità di coprire i costi di iscrizione alla federazione internazionale, l'acquisto dei mezzi e la partecipazione alle prove ufficiali in programma nei mesi di gennaio e febbraio; analogamente per il progetto Abruzzo Adventure Life è necessario avviare l'organizzazione e la promozione delle attività turistiche nei campi del mototurismo, trekking, biking, che dovranno portare il loro effetto produttivo nel corso della prossima primavera.

Regione Abruzzo

3

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

Di seguito vengono dettagliati gli interventi oggetto di autorizzazione all'esecuzione immediata da parte dell'APTR.:

Progetto IMMAGINABRUZZO

Il progetto IMMAGINABRUZZO è diretto alla sollecitazione del mercato internazionale attraverso la predisposizione di azioni di sensibilizzazione sia del mercato finale che dell'intermediato per sviluppare la quota estera di turismo in Regione.

La strategia indicata dal piano triennale prevede la sensibilizzazione di quelle aree territoriali europee di "provincia", normalmente escluse dal circuito delle manifestazioni promozionali turistiche organizzate, ma aventi un alto potenziale per il mercato turistico. Dall'originalità degli eventi ci si attende un effetto di attenzione e ricordo maggiore in sede di scelta della destinazione di vacanza.

La strategia richiede il coinvolgimento degli intermediari per ottenere la presenza nei cataloghi di offerta del maggior numero di tour operator al fine di avere la necessaria presenza nella rete vendita tradizionale delle agenzie di viaggi. La presenza all'interno dei cataloghi è anche un importante strumento promozionale ed informativo in quanto normalmente viene diffuso

Regione Abruzzo

4

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

capillarmente e utilizzato anche da coloro che poi non acquisteranno la vacanza attraverso l'agenzia.

Promozioni e accordi internazionali

Dotazione finanziaria € 100.000,00

La misura è diretta a finanziare operazioni promozionali con tour operator non italiani per incentivare l'inserimento in catalogo di pagine informative e promozionali dell'offerta turistica abruzzese.

Con la misura si potranno incentivare la realizzazione di progetti promozionali nei paesi europei ed extra europei in stretta collaborazione con primari tour operator che si impegnano ad investire nello sviluppo del flusso turistico verso l'Abruzzo, possibilmente con l'organizzazione di collegamenti aerei sull'aeroporto di Pescara.

Le collaborazioni esistenti e per le quali deve essere assicurata la continuità riguardano:

- la Germania con incentivazioni all'inserimento di pagine informativo promozionali all'interno dei cataloghi di primari tour operator.
- Il Regno Unito, per il quale deve essere garantita una maggiore attenzione in quanto paese più dinamico e in continuo sviluppo, per il quale è in corso una

Regione Abruzzo

5

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

operazione di inserimento di nuovi prodotti come la gastronomia e mete delle aree interne durante la stagione estiva, la dotazione di spesa comprende la partecipazione alla manifestazione

- L'Austria con compartecipazione all'attività promozionale attuata dal tour operator Springer Hellios che assicura anche il collegamento aereo per la stagione turistica.
- Altre opportunità potranno essere valutate e attuate nel corso dell'anno in base agli indirizzi generali del Piano Triennale e con riferimento ai mercati obiettivo in esso indicati.

Manifestazioni promozionali estero

Dotazione finanziaria € 150.000,00

Con la misura di intende dare maggiore forza all'investimento pubblicitario "Team Abruzzo Motomondiale" e la collaborazione con i tour operator che propongono il prodotto Abruzzo e con la stampa internazionale realizzando concorsi a premio tra agenti di viaggio che permettano di vivere l'esperienza emozionante del Gran Premio a contatto con piloti e tecnici. L'evento viene completato con una presentazione delle risorse turistiche della Regione agli ospiti e la preparazione di una cena

Regione Abruzzo

6

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

tipica regionale. Le manifestazioni si svolgeranno nei paesi: Francia, Regno Unito, Germania.

Previsione di Spesa € 150.000,00

Manifestazioni promozionali Italia

Dotazione finanziaria € 120.000,00

Utilizzazione del GP d'Italia del Mugello per la realizzazione di attività di pubbliche relazioni attraverso il coinvolgimento della stampa italiana all'evento, con inviti di ospiti funzionali alla promozione turistica, e l'organizzazione di una degustazione di piatti tipici regionali, la previsione di spesa di € 50.000,00

Partecipazione alla manifestazione Campionati Mondiali di Beach Volley al fine di ottenere l'organizzazione di una tappa del campionato in Abruzzo e la presenza su tutto il materiale promozionale della manifestazione organizzata da RCS Sport Events "La Gazzetta dello Sport" e Beach World Association. La previsione finanziaria è di € 70.000,00

Regione Abruzzo

7

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

Progetto MISSIONABRUZZO

Il Piano Triennale 2003-2005 assegna al progetto MISSIONABRUZZO il compito di portare l'offerta turistica regionale nei bacini di utenza attuale e potenziali al fine di facilitare la conoscenza dei prodotti e incentivarne la vendita.

Tra le attività previste rientrano la partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali.

L'imminente scadenza per la conferma per la partecipazione alle manifestazioni:

- BIT di Milano, principale rassegna turistica nazionale ed europea
- CBR Monaco, fondamentale evento commerciale per il prodotto mare per le nostre coste tramane
- ITB Berlino, principale rassegna europea dedicata al trade

Le suddette manifestazioni richiedono un'immediata autorizzazione all'avvio formale delle attività preliminari di organizzazione già portate avanti a livello informale e ormai abbisognanti degli impegni contrattuali per dare concretezza ai progetti avviati.

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

L'impegno finanziario previsto è di € 450.000,00 per la BIT di Milano e di € 50.000,00 sia per la partecipazione al CBR di Monaco e ITB Berlino.

Progetto MARCABRUZZO

Il progetto MARCABRUZZO è diretto a creare l'immagine e la notorietà della Regione come destinazione turistica sul mercato nazionale ed internazionale.

A tale scopo sono stati già avviati da 3 anni progetti pubblicitari diretti al grande pubblico che hanno consentito un accrescimento sostanziale delle notorietà della Regione in campo turistico testimoniato dall'aumento costante degli arrivi e delle presenze nelle strutture ricettive.

I progetti che necessitano di una immediata dotazione finanziaria sono: Abruzzo Ski World Cup e Motomondiale oltre alla previsione di una minima attività pubblicitaria di supporto.

Regione Abruzzo

9

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

- **ABRUZZO SKI WORLD CUP**

Il progetto è diretto a diffondere l'offerta turistica invernale della Regione utilizzando come veicolo 2 elementi fondamentali: la certificazione di qualità e la diffusione della notorietà utilizzando il mezzo degli eventi sportivi. Obiettivo dichiarato dell'operazione è l'assegnazione e la disputa di una gara di coppa del mondo di sci alpino, ma il percorso è stato l'aspetto qualificante dell'operazione in quanto ha visto una frenetica attività di comunicazione e pubbliche relazioni in occasione degli eventi collegati alla coppa del mondo durante le ultime edizioni e la programmazione di calendari con importanti gare tra cui la coppa Europa femminile di slalom speciale e gigante dello scorso anno e l'assegnazione delle finali di coppa Europa maschili e femminili di tutte le discipline dello sci alpino nel mese di marzo 2005.

La strategia vincente ha portato aumenti dell'affluenza turistica di oltre il 40% nelle località sciistiche abruzzesi, tutte ormai coinvolte nel programma dell'Abruzzo Ski World Cup.

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

Anche il programma delle gare per l'anno 2005 è molto nutrito e viene di seguito illustrato:

20/21/22 dicembre - Roccaraso - FIS NJR Sci Club EUR FIS

Slalom gigante e slalom maschile e femminile. 140 maschi e 140 femmine, provenienti da tutt'Italia e dall'estero. Categoria giovani

15 gennaio - Roccaraso - Trofeo «Gianfranco Cipriani» FIS

Gara di Slalom Gigante, categorie giovani e senior, inclusa nel calendario FIS. si tratta di una competizione tradizionale per Roccaraso, che viene seguita da numerosi appassionati ogni anno.

16 gennaio - Roccaraso FIS - Trofeo «Daniele Bucci»

Competizione di slalom speciale a livello nazionale riservata alle categorie giovani e senior maschile e femminile di tutti i comitati italiani aderenti alla FIS. Prevista una partecipazione di circa 300 atleti.

28/1 - 13/02 - Bormio - FIS Campionati del Mondo Sci Alpino

Presenza a casa FIS dell'Abruzzo Ski World Cup - Sala Stampa

29/30 gennaio - Roccaraso - III° Gp Roccaraso sleddog

III edizione del Campionato internazionale di sleddog. Tappa del circuito europeo di sleddog che vedrà coinvolti circa 60 equipaggi (musher + muta di cani) su di un percorso innevato di circa 15 chilometri.

29/30 gennaio - Roccaraso - Master nazionale Sci Club EUR FIS

Slalom gigante maschile e femminile. Dalla classe '44 e precedenti alla classe '68.

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralci

5/6 febbraio - Roccaraso - FIS Carving Cup World Challenge

Tradizionale appuntamento con il circuito internazionale Fis Carving Cup dove gareggiano campioni di altissimo livello appena usciti dal circuito della Coppa del Mondo.

12/13 febbraio - Ovindoli - Boarder Cross

Il boardercross è una disciplina competitiva che si svolge all'interno di tracciati costituiti da paraboliche, salti e altri generi di ostacoli, in cui gli atleti si confrontano in una gara di velocità in gruppi di 4 persone che si sfidano contemporaneamente. Durante le discese gli atleti si sorpassano affrontando salti e paraboliche sempre in velocità cercando di accumulare la massima spinta per rimanere in testa al gruppo. Questa disciplina si è affermata a livello federale e ne è previsto l'ingresso alle olimpiadi invernali di Torino 2006. L'Italia vanta alcuni dei migliori atleti a livello mondiale (Fabrizio Bonacina né è stato il pioniere tra gli italiani raggiungendo i massimi livelli in coppa del mondo). L'impatto visivo è molto forte e ne garantisce alta spettacolarità e richiamo di pubblico.

18/19 febbraio - Rivisondoli, località Monte Pratello - FIS Coppa Italia - «Trofeo Sifat» FIS

Gare di super G maschile, riservata ad atleti (numero chiuso) la maggior parte dei quali facenti parte dei corpi militari anche di provenienza straniera. Vale per guadagnarsi l'accesso al master finale di Coppa Italia.

20 febbraio - Roccaraso - Selezione «Pinocchio sugli sci» FISI

Gara interzonale di slalom gigante, cuccioli, baby, allievi e ragazzi inserita nel circuito omonimo, al quale partecipano le giovani promesse dello sci mondiale. Insieme al FILA Sprint, è la manifestazione giovanile più conosciuta e quotata.

21 febbraio - Roccaraso - «Coppa Giuseppe Di Donato» FISI

Gare di Super G allievi e ragazzi, valido per il campionato regionale di categoria

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

27 febbraio - Campo Imperatore - Castel del Monte - 19° Marcia Campo Imperatore FISI

Gara di fondo 40 km con partenza e arrivo a Castel del Monte attraversando Campo Imperatore.

12/13 marzo - Campo Felice - Slope and Style

Lo Slope Style è una disciplina altamente spettacolare, dai contenuti innovativi che delineano lo standard di crescita del freestyle.

Le competizioni si svolgono all'interno degli snowpark, le aree destinate alla realizzazione di strutture per lo snowboard, salti, spine, passamani e altre tipologie di ostacoli. Gli ostacoli posti in sequenza, permettono ai riders di scegliere un percorso ideale, affrontando a proprio piacimento. Ognuno sceglie una strada cercando di interpretare il percorso in base alle proprie capacità. Proprio questo aspetto costituisce l'ingrediente esplosivo dello Slope Style. Le run non durano un salto ma sono una sequenza di manovre, uno spettacolo diverso per ogni concorrente!

Lo Slope Style ha già avuto successo e continua ad averne in America e in Europa e sono diventati appuntamenti imperdibili per snowboarders, pubblico e media. Ogni anno propongono il meglio dello snowboard freestyle.

19/20 marzo - Passo Godi - Campionato Italiano Allievi di Sci di Fondo FISI

Importante appuntamento rivolto a ragazzi provenienti da tutt'Italia che si sfideranno sulla pista di fondo lo Scoiattoli di Passo Godi. Riservato esclusivamente alle classi 91-92 coinvolgerà oltre 130 ragazzi ed è considerato un vero e proprio trampolino di lancio per giovani sportivi di talento.

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

26/27 marzo - Campo Imperatore/L'Aquila - Gara di Railslide

Le gare di rail rappresentano una delle competizioni più apprezzate dai giovani snowboarder. Si svolgono in tracciati costituiti da una serie di passamani posizionati in sequenza in un'area dalle dimensioni contenute. La particolare facilità con cui può essere allestita una rails-area rende questo tipo di manifestazione ideali per la realizzazione in ambito cittadino.

3 aprile Prati di Tivo - Campo Imperatore - Coppa Italia Sci Alpinismo FIS

Gara strettamente riservata a chi fa sci alpinismo a coppie con partenza da Prati di Tivo e arrivo a Campo Imperatore attraversando il messiccio del Gran Sasso dal versante teramano al versante aquilano, valevole per la Coppa Italia.

Le gare saranno accompagnate da una importante attività promozionale su media nazionali, con inserzioni, spot radiofonici e televisivi, oltre alla assistenza di un efficace ufficio stampa nazionale e internazionale.

L'importo previsto per la realizzazione del programma è di € 1.350.000,00

- **Pubblicità MOTOMONDIALE stagione 2005**

Campionato Mondiale di Motociclismo nella classe 125 con proprio team e presenza su un secondo team nella classe 250. L'operazione ormai alla quarta edizione ha l'obiettivo di creare immagine e notorietà del marchio e della destinazione turistica Abruzzo sul mercato mondiale.

Grazie alla presenza di grandi campioni nazionali nel motociclismo, lo sport ha un audience in

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

continua crescita, quindi il messaggio pubblicitario ha un grande riscontro anche nel mercato italiano. Nell'operazione promozionale sono coinvolti i principali T.O. inglesi e tedeschi che propongono l'Abruzzo nei loro cataloghi, attraverso i quali sono state organizzate operazioni di incentivazione sulla forza vendita e della stampa con in palio la partecipazione alle gare del loro paese. L'iniziativa ha ottenuto molto successo ed il premio è risultato intrigante e molto ambito da una ampia fascia di agenti di viaggio che si sono molto impegnati nella vendita di pacchetti turistici nella nostra Regione.

La stagione 2005 vedrà poi l'esordio di un giovane abruzzese nella classe 125, grande promessa del motociclismo italiano.

La necessità di procedere all'iscrizione, all'acquisto dei mezzi e alla disputa delle prove pre campionato richiede un intervento finanziario immediato di € 550.000,00 per non pregiudicare il progetto e ottenere il massimo ritorno pubblicitario dall'investimento, ritraibile da una squadra competitiva che ottiene anche risultati agonistici.

- **Attività Pubblicitaria**

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralzo

La misura è diretta a finanziare ulteriori interventi pubblicitari di supporto ai progetti sopra descritti attraverso l'acquisto di spazi su media che potranno essere di volta in volta valutati. La previsione finanziaria è di € 100.000,00

Progetto INSIEMEABRUZZO

Il progetto, del piano triennale 2003-2005, denominato INSIEMEABRUZZO riguarda le attività che vedono una diretta collaborazione tra amministrazione pubblica e soggetti privati nello sviluppo del mercato turistico.

L'osservazione delle più recenti evoluzioni della domanda turistica mettono in evidenza una trasformazione epocale del sistema con la necessità di un adeguamento dell'offerta agli stili di vita dei consumatori, al crollo delle distanze e delle tariffe aeree, allo sviluppo esponenziale di internet come strumento di pianificazione e acquisto del turismo, per questo motivo si ritiene necessario un intervento diretto di guida dell'imprenditoria verso un sistema di offerta coerente con le attuali logiche di mercato.

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

- **ABRUZZO ADVENTURE LIFE**

Lo strumento ritenuto ottimale è il progetto Abruzzo Adventure Life, componente turistica del programma quadro Prometheus per il coordinamento delle attività istituzionali dei settori energia, ambiente, parchi, trasporti e turismo.

La Regione Abruzzo ha sempre voluto posizionarsi, per la caratteristica delle risorse disponibili, nell'ambito del turismo ambientale e sostenibile.

Lo sforzo ormai triennale profuso nello sviluppo di politiche coordinate nei settori dell'Assessorato di riferimento che è stato sviluppato e coordinato sotto la denominazione di Progetto Prometheus ha consentito l'ottenimento di risultati molto soddisfacenti nella gestione coordinata delle attività, soprattutto promozionali, dei settori ambiente, energia, turismo.

Il conseguimento dell'obiettivo di uno sviluppo turistico sostenibile, coniugato con un mercato turistico sempre più frenetico e indirizzato sul prodotto "pronto", fa emergere una forte debolezza della regione nell'ambito del coordinamento dei servizi turistici che guidano la scelta d'acquisto dei turisti.

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

Per questo motivo si è avviato nel corso dell'anno 2004 lo sviluppo del prodotto Biker Hotels che ha portato alla creazione di raggruppamento di oltre 40 strutture ricettive presenti su tutto il territorio regionale, organizzate per l'accoglienza e l'assistenza di motociclisti e collegata all'UEM organizzazione europea del motociclistismo. L'operazione ha visto per la prima volta la costruzione di un prodotto turistico completo, dalle motivazioni di acquisto all'offerta ricettiva, alle curiosità culturali, tradizionali ed enogastronomiche dei luoghi attraversati, alla predisposizione di un sito commerciale attraverso il quale prenotare il soggiorno.

La stessa operazione dovrà essere realizzata nel corso del 2005 per attivare sistemi di godimento delle risorse turistiche regionali mettendo in rete le risorse già presenti in modo da renderle disponibili e acquistabili direttamente sia da turisti già presenti durante il periodi di alta stagione che per realizzare nuovi prodotti per le basse stagioni come programmi culturali, tradizionali, enogastronomici, ambientali collegati a attività sportive come escursionismo ambientale ed urbano, trekking e mountain bike, cavallo.

La promozione e la commercializzazione vedrà attivate le organizzazioni sportive e del tempo libero con una azione di direct marketing ed eventi oltre a sfruttare ulteriormente le risorse internet già attivate.

La dotazione finanziaria immediata del progetto è di € 300.000,00.

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

• **COMPARTECIPAZIONE ATTIVITÀ DI MARKETING**

Attraverso l'intervento si intende attivare risorse di organizzazioni pubblico-private e private per l'amplificazione della promozione turistica attraverso la compartecipazione ai progetti proposti da consorzi e associazioni di operatori turistici, tour operator e reti di agenzie viaggi.

Dotazione finanziaria dell'intervento € 200.000,00

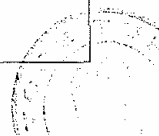
Bando Compartecipazioni al finanziamento di attività di marketing turistico

Beneficiari:	Associazioni e/o Consorzi di Operatori Turistici, Tour Operator e reti di Agenzie Viaggi.
Contributo:	<p>Il beneficio potrà essere riconosciuto nella misura massima del 50% della spesa complessiva ammissibile esclusa IVA e per un importo massimo del contributo di □ 10.000</p> <p>In ogni caso, l'ammontare del contributo non potrà mai essere superiore alla differenza tra le spese sostenute e le entrate ricevute.</p> <p>L'A.P.T. potrà graduare le percentuali di assegnazione dei contributi in relazione alla valenza dei progetti presentati e alle disponibilità finanziarie e potrà riunire e coordinare le singole azioni e richieste di soggetti diversi.</p> <p>In relazione alla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili, potrà prendersi in considerazione per ogni soggetto proponente una sola iniziativa/progetto.</p> <p>L'eventuale contemporanea partecipazione ad altre aggregazioni verrà considerata come entrata (sponsorizzazione) per l'aggregazione.</p>

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

<p>Presentazione domande anno 2005:</p>	<p>Per gli interventi che si intendono realizzare per le stagioni turistiche che iniziano nel corrente anno, i soggetti interessati potranno presentare domanda all'Azienda di Promozione Turistica, Corso Vittorio Emanuele II 301, 65100 Pescara, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A. a pena di decadenza dai benefici.</p> <p>La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata dal timbro d'arrivo apposto dall'ufficio protocollo dell'Azienda. Per le domande spedite con lettera raccomandata farà fede la data apposta sul plico dall'ufficio postale di partenza.</p> <p>Le domande devono essere presentate in carta libera.</p>
<p>Contenuto della domanda:</p>	<p>Le domande dovranno contenere un progetto organico articolato nei punti seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gli obiettivi specifici da perseguire e la loro coerenza con il Programma di Promozione Turistica anno 2004; b) i mercati di intervento e i segmenti di domanda prescelti; c) la descrizione dettagliata delle azioni programmate, degli strumenti utilizzati e dei tempi di realizzazione; d) i soggetti che partecipano all'iniziativa, ovvero che si sono aggregati per la realizzazione del progetto stesso (per i T.O., le A.d.V. e le Catene Alberghiere, il progetto dovrà contenere anche la descrizione dell'organizzazione aziendale e della rete commerciale; per le Associazioni e i Consorzi di incoming l'indicazione della ricettività rappresentata in termini di posti letto, piazzole, ecc., e) l'analitico preventivo di spesa corredato dal piano finanziario, comprensivo dell'indicazione delle modalità e dei mezzi con i quali far fronte all'onere non coperto dall'eventuale contributo; f) i risultati attesi con l'azione promozionale proposta e le modalità di riscontro degli stessi;



Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

	<p>g) la dichiarazione che tutte le forme esterne di comunicazione utilizzate e tutti i materiali prodotti recheranno il logo commerciale della Regione Abruzzo layout fornito dall'Azienda di Promozione Turistica e la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Abruzzo – Assessorato al Turismo"</p> <p>per i progetti e per le imprese e/o associazioni alle quali partecipano giovani o donne, l'elenco nominativo degli stessi completo delle generalità.</p>
Documentazione da allegare:	Autocertificazione sulla natura giuridica del soggetto; relazione sulle strategie e azioni operative effettuate nei precedenti 3 anni; impegno a rimettere trimestralmente una relazione sullo stato di avanzamento del progetto.
Attività escluse:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Iniziative riguardanti un singolo operatore o comunque prive di riflessi allargati alla valorizzazione del prodotto turistico; ▪ Iniziative di incentivazione finanziaria; ▪ Iniziative che riguardano esclusivamente la produzione di pubblicazioni o di materiale cartaceo e/o multimediale; ▪ Iniziative che si sovrappongono ad altre iniziative regionali; ▪ Iniziative per le quali venga richiesto finanziamento regionale sulla base di altre leggi di settore; ▪ Iniziative rivolte a risorse turistiche e/o prodotti estranei alla regione Abruzzo ▪ Iniziative che non hanno una chiara finalità turistica ▪ Attività consistenti in spettacoli, sagre, fiere, manifestazioni musicali, eventi culturali, sportivi, ecc.
Spese non ammissibili:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese per il personale dipendente; ▪ Spese per le quali sono concessi contributi, a qualsiasi titolo, dalla Regione Abruzzo; ▪ Spese di viaggio e soggiorno ed ogni altra spesa non attinente direttamente alla realizzazione del progetto;

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese per l'acquisto di beni strumentali; ▪ Spese per la partecipazione alle fiere per il personale presente all'interno degli stand ENIT o della Regione (saranno invece ritenute ammissibili le spese connesse alla partecipazione con proprio stand a fiere nelle quali non sia presente la Regione Abruzzo o sia richiesta la compartecipazione per l'acquisto degli spazi); ▪ Le spese connesse a servizi ordinariamente erogabili direttamente dal soggetto richiedente; ▪ Spese generali e di progettazione superiori al 10% dell'importo complessivo finanziato; ▪ Spese di gestione e coordinamento superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto finanziato; ▪ L'importo dell'IVA 								
<p>Esame e valutazione dei progetti:</p>	<p>L'esame dei progetti al fine della formulazione della graduatoria di priorità, verrà effettuata da un Nucleo di Valutazione composto dal Direttore Regionale preposto al Turismo, che lo presiede, dal Direttore Generale di Abruzzo Promozione Turismo, un rappresentante delle associazioni di categoria Confcommercio, Confesercenti e Federturismo, maggiormente rappresentative dell'imprenditoria turistica, il Servizio Responsabile del Procedimento che dovrà presentare al nucleo di valutazione le pratiche con l'istruttoria tecnica svolta e metterà a disposizione un addetto con funzioni di segretario.</p>								
<p>Parametri di valutazione:</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">a) numero dei soggetti aggregati</td> <td style="width: 30%;">0 - 10 punti</td> </tr> <tr> <td>b) numero dei posti letto rappresentati in strutture ricettive classificate</td> <td>0 - 20 punti</td> </tr> <tr> <td>c) capacità di destagionalizzazione</td> <td>0 - 20 punti</td> </tr> <tr> <td>d) capacità di penetrare nuovi mercati e/o segmenti di domanda</td> <td>0 - 10 punti</td> </tr> </table>	a) numero dei soggetti aggregati	0 - 10 punti	b) numero dei posti letto rappresentati in strutture ricettive classificate	0 - 20 punti	c) capacità di destagionalizzazione	0 - 20 punti	d) capacità di penetrare nuovi mercati e/o segmenti di domanda	0 - 10 punti
a) numero dei soggetti aggregati	0 - 10 punti								
b) numero dei posti letto rappresentati in strutture ricettive classificate	0 - 20 punti								
c) capacità di destagionalizzazione	0 - 20 punti								
d) capacità di penetrare nuovi mercati e/o segmenti di domanda	0 - 10 punti								

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

	<p>e) integrazione di più prodotti turistici regionali e creazione di valore aggiunto su prodotti tradizionali</p> <p>f) sviluppo nuovi prodotti</p> <p>g) grado di utilizzazione di precedenti contributi</p> <p>h) effetti attesi</p> <p>i) misurabilità risultati</p>	<p>0 - 10 punti</p> <p>0 - 10 punti</p> <p>0 - 20 punti</p> <p>0 - 10 punti</p> <p>0 - 10 punti</p>
Liquidazione del contributo:	<p>Il beneficiario, a conclusione del progetto, deve inviare all'Azienda di Promozione Turistica una relazione dalla quale risulti l'effettuazione del progetto ed i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi previsti e la consuntivazione delle spese sostenute.</p> <p>La liquidazione potrà avvenire soltanto previa presentazione a consuntivo della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rendicontazione delle entrate e delle uscite connesse alle attività finanziate, con allegata copia delle fatture, quietanzate, con autocertificazione di "copia conforme all'originale" (per i soggetti che hanno alle proprie dipendenze almeno un impiegato per dodici mesi, il 10% delle spese di gestione e coordinamento possono essere documentate con autocertificazione circa le generalità del dipendente, l'assunzione, le iscrizioni dovute ed il pagamento degli stipendi e relativi oneri connessi); ▪ dichiarazione sull'eventuale introito di ricavi o mancanza di entrate; ▪ dichiarazione attestante la mancata fruizione di contributi diversi, per la medesima iniziativa, da parte della Regione e di altri soggetti pubblici o privati, qualora i medesimi non risultino compresi tra le entrate del rendiconto e che la documentazione giustificativa, trattenuta agli atti del soggetto beneficiario, è idonea, completa, regolare a dimostrare l'effettivo svolgimento del progetto cofinanziato; 	

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ copie del materiale prodotto e delle campagne pubblicitarie effettuate; ▪ per la partecipazione ad eventi fieristici: il catalogo degli espositori dal quale risulti la presenza del soggetto o, in mancanza, la dichiarazione dell'ente fieristico organizzatore; <p>In sede di liquidazione dei contributi non potranno essere accettate variazioni nelle singole voci di spesa indicate nel preventivo approvato, superiori al limite massimo del 15% e sempre che tali variazioni non comportino modifiche all'importo massimo del contributo assegnato, né incidano sui limiti di spesa considerati ai fini dell'ammissibilità. In caso di realizzazione parziale del progetto, il contributo verrà ridotto in misura proporzionale alle minori spese rendicontate.</p> <p>In ogni caso l'ammontare del contributo non potrà essere superiore alla differenza tra le spese e le entrate risultanti dal rendiconto.</p> <p>Il soggetto beneficiario dovrà indicare le modalità di incasso del contributo assegnato.</p> <p>L'Azienda di Promozione Turistica si riserva, in sede di liquidazione del contributo, di procedere ad eventuale revoca dello stesso, dietro accertamento della non veridicità delle dichiarazioni contenute nella documentazione prodotta.</p> <p>La mancata rendicontazione del progetto entro il 31 luglio dell'anno successivo comporterà la decadenza dai benefici assegnati.</p> <p>La documentazione a consuntivo, presentata da imprese o associazioni con sede legale fuori del territorio italiano, dovrà essere tradotta ed autenticata dalla competente Ambasciata Italiana all'estero.</p>
<p>Modalità di verifica:</p>	<p>L'Azienda di Promozione Turistica effettuerà la verifica, circa lo stato di avanzamento dei progetti finanziati e la loro completa attuazione, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le relazioni periodiche rimesse dai beneficiari; ▪ la richiesta di ulteriore documentazione anche attraverso questionari,

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

	<p>anche a soggetti diversi dal beneficiario, che abbiano una relazione con il progetto finanziato (compartecipanti, sponsor, fornitori, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la richiesta preventiva di bozze, facsimili, ecc. del materiale previsto, nonché dei prodotti finiti;▪ eventuali verifiche da effettuarsi nei locali del beneficiario o in quelli in cui si realizzano le singole azioni del progetto finanziato;▪ il riscontro a consuntivo, sulla documentazione prodotta, del rispetto delle azioni previste e degli obiettivi prefissati dal programma finanziato.
--	---

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

- **NUOVI MERCATI E PRODOTTI**

La misura è diretta a far emergere le risorse turistiche ancora inesprese attraverso l'organizzazione dell'offerta di prodotti che, se pur esistenti, non sono ancora entrati a far parte del mercato in quanto carenti dal punto di vista organizzativo strutturale delle risorse.

La misura potrà essere attivata attraverso accordi di programma che verranno definiti con l'Azienda di Promozione Turistica Regionale ed enti e/o associazioni-consorzi pubblico privati e privati per la promozione dei segmenti di offerta indicati.

La dotazione finanziaria immediata è di € 290.000,00, ed è diretta all'avvio del sistema di offerta e cercando di promuovere immediatamente i prodotti elaborati al fine di ottenere un feed back reddituale ad iniziare dal prossimo periodo primaverile.

I mercati e prodotti dove la regione intende portare la propria attenzione riguardano l'enogastronomia alla quale si destinano risorse per € 240.000,00 e al turismo religioso-culturale al quale vengono assegnati € 50.000,00.

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

- **MANIFESTAZIONI E TRADIZIONI LOCALI**

In occasione della ricorrenza della 50^a edizione del Carnevale d'Abruzzo di Francavilla al Mare in programma dal 30 gennaio all' 8 febbraio 2005, nell'ambito del quale è stato organizzato un corposo programma di eventi per celebrare la ricorrenza, a sostegno della manifestazione si ritiene opportuno destinare un contributo finanziario di € 20.000,00.

Progetto PORTE D'ABRUZZO

- **MATERIALE EDITORIALE**

Al fine di dotare l'attività di informazione e accoglienza turistica del supporto cartaceo necessario allo svolgimento dell'attività istituzionale riguardante sia l'informazione territoriale che i prodotti turistici regionali, si rende necessario procedere alla produzione dello stesso prevedendo una dotazione finanziaria immediata di € 100.000,00

Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

Riepilogo indicazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono riepilogate le indicazioni finanziarie da utilizzare per la realizzazione del programma urgente di promozione turistica in attesa del programma Annuale 2005 nel quale saranno inserite e finanziati tutti gli interventi necessari per assecondare lo sviluppo dell'attività economica del settore turistico nel primo trimestre dell'anno.

			I° stralcio Anno 2005	
			€	%
1	Progetto INFORMABRUZZO		€ -	0,0%
2	Progetto IMMAGINABRUZZO		€ 370.000,00	9,6%
		Promozioni e accordi internazionali	€ 100.000,00	
		Manifestazioni Promozionali Estero	€ 150.000,00	
		Manifestazioni Promozionali Italia	€ 120.000,00	
3	Progetto MISSIONABRUZZO		€ 560.000,00	14,3%
		Manifestazioni Promozionali		
		- BIT Milano	€ 450.000,00	
		- Fiera di Vicenza	€ 10.000,00	
		- ITB Berlino	€ 50.000,00	
		- CBR Monaco	€ 50.000,00	
4	Progetto MARCABRUZZO		€ 2.000.000,00	52,4%
		Abruzzo Ski World Cup	€ 1.350.000,00	
		Team Abruzzo Motomondiale	€ 550.000,00	

Regione Abruzzo

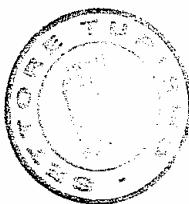
28



Programma di Promozione Turistica Regionale Anno 2005

I stralcio

		Publicità	€ 100.000,00	
5	Progetto INSIEMEABRUZZO		€ 810.000,00	21,1%
		Abruzzo Adventure Life	€ 300.000,00	
		Compartecipazione attività marketing	€ 200.000,00	
		Nuovi mercati e prodotti	€ 290.000,00	
		Manifestazioni tradizionali e locali	€ 20.000,00	
6	Progetto CARD ABRUZZO		€ -	0,0%
7	PORTE D'ABRUZZO		€ 100.000,00	2,6%
		Materiale Editoriale	€ 100.000,00	
8	QUALITABRUZZO		€ -	0,0%
		TOTALE	€ 3.840.000,00	100,0%



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
 Direzione Turismo Ambiente Energia
 Servizio Sviluppo del Turismo
 La presente è in triplice esemplare ed è
 valida per il presente e per il futuro.
 Il presente è in triplice esemplare ed è
 valido per il presente e per il futuro.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 21.02.2005, n. 175:

Approvazione definitiva delle “Linee di indirizzo e procedure per il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali”, ai sensi della Legge Regionale n. 17/2004. -

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 17 del 17 maggio 2004, che recepisce nell’ordinamento regionale l’art. 5 della legge n. 135/2001, in materia di sistemi turistici locali;

Visto l’art. 5 della citata legge regionale n. 17/2004 che prevede l’adozione da parte della Giunta Regionale delle Linee di indirizzo e procedure per il riconoscimento dei sistemi turistici locali;

Atteso che la Giunta Regionale – dopo ampie consultazioni dei vari soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo turistico del territorio regionale – ha provveduto – con delibera n. 1381/P del 29.12.2004 - ad approvare il provvedimento in questione;

Considerato che per il citato provvedimento - con nota del Servizio Affari della Giunta Regionale n. 1075 del 13.1.2005 - è stato richiesto il parere della IV Commissione Consiliare, come previsto dall’art. 5, secondo comma, della legge regionale n. 17/2004;

Considerato che da informazioni assunte per le vie brevi dal Servizio Affari della Giunta e dalla stessa segreteria della citata Commissione Consiliare, l’acquisizione della nota prot. n. 1075 del 13.1.2005 è avvenuta in data 15.1.2005;

Tenuto conto che il Servizio Affari della Giunta non ha ricevuto comunicazione circa l’applicazione di termini diversi – rispetto a quelli ordinari - per l’assegnazione del provvedimento alla competente Commissione Consiliare;

Atteso che entro il termine perentorio di 20 giorni la predetta Commissione non ha espresso il parere richiesto;

Considerato che verificandosi tale circostanza si prescinde dal parere stesso, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2 della L.R. n. 32/1996;

Ritenuto pertanto di dover concludere il procedimento – atteso da parte di soggetti pubblici e categorie di operatori privati – con conferma della delibera della G.R. n. 1381/P del 29 dicembre 2004;

Dato atto che il Direttore della Direzione Turismo Ambiente Energia con l’apposizione della sua firma in calce al presente atto, ha espresso parere favorevole sulla legittimità della presente proposta di deliberazione e ne ha attestato la regolarità;

Sentito il relatore proponente il presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. l’approvazione definitiva dell’allegato documento denominato “Linee di Indirizzo e procedure per il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali”, di cui alla L.R. n. 17/2004.
2. La pubblicazione del provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
Direzione Turismo Ambiente Energia
Servizio Sviluppo del Turismo

LINEE DI INDIRIZZO E PROCEDURE
PER IL RICONOSCIMENTO DEI
SISTEMI TURISTICI LOCALI

emanate ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 17 del 17.5.2004

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio BINI

IL DIRETTORE
Dott. Franco Costantini

Il Componente Incaricato Regionale
Dott. Massimo Deslari

Documento composto da n. 7 fasciate,

ALLEGATO come parte integrante alla dell-

operazione n. 145

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DEL TURISMO
(Via V. Veneto, 20 - Pescara)

[Handwritten signature]

PREMESSA

La legge regionale n. 17 del 17 maggio 2004 (in B.U.R.A. n. 16 dell'11 giugno 2004) ha recepito nell'ordinamento regionale i principi contenuti nell'art. 5 della legge n. 135/2001 - relativo ai c.d. sistemi turistici locali - rinviando all'adozione di linee di indirizzo la compiuta disciplina delle materia.

Si tratta di un "passaggio" di fatto necessario, in considerazione delle sopravvenute modifiche del Titolo V della Costituzione, che hanno trasformato – in esclusiva – la competenza delle regioni in materia di turismo, con conseguente disapplicazione o modificabilità da parte delle regioni della legislazione statale di settore.

Al di là degli aspetti strettamente normativi, la Regione Abruzzo intende favorire e incentivare l'istituzione dei Sistemi Turistici da considerare come percorsi aggregativi reali e quindi come costruzione di una rete di relazioni tra soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo del territorio, superando modelli tradizionali e visioni di taglio talvolta assistenziale dell'intervento pubblico - che non garantiscono adeguati livelli di competitività e di crescita dell'economia turistica regionale.

La competitività di una destinazione nasce, infatti, dalla integrazione sinergica tra le risorse attrattive primarie (naturali, umane e artificiali), le infrastrutture che ne agevolano la fruizione, le imprese turistiche, le attività complementari e di supporto a quelle turistiche, la popolazione residente e la domanda turistica. In questo senso la competitività turistica di una destinazione si costruisce a livello di sistema locale, programmando il territorio e la sua funzionalità a fini turistici, intervenendo dove la filiera presenta carenze o disfunzioni e generando valore per le risorse dell'area.

L'obiettivo – come indicato nelle premesse delle Linee di Sviluppo del Turismo nel triennio 2003-2005 – è quello di "calare" le diverse politiche della promozione delle varie componenti del sistema regionale in un sistema unitario in grado di reggere le sfide dell'internazionalizzazione dell'Abruzzo.

Il sistema globale regionale dovrebbe completarsi nei Sistemi Turistici Locali – che la Regione non determina di imperio nella loro articolazione territoriale – riconoscendo nella nuova formula di aggregazione una espressione spontanea dettata dalla volontà e dalle condizioni storiche, sociali, economiche, strutturali e geomorfologiche dei momenti locali e delle autonomie che mescolano il pubblico e il privato per adeguare il territorio come risorsa turistica riconoscibile sul mercato.

Le Linee di Indirizzo rispondono quindi alla finalità fondamentale di individuare alcuni principi e contenuti comunque necessari per il riconoscimento regionale, tenendo conto di alcuni fattori:

- 1 l'esigenza di guidare/orientare i soggetti pubblici e privati attraverso un percorso logico che eviti il più possibile semplicismi, frammentazioni, approssimazioni e confusioni di ruoli;
- 1 l'opportunità di considerare – in termini differenziati – le diverse realtà territoriali, in particolare tra aree sviluppate turisticamente e aree in attesa di sviluppo;
- 2 la facoltà di individuazione del modello o della struttura organizzativa rimessa ai soggetti promotori. La Regione si limita ad escludere il carattere di ente pubblico.
- 3 la necessità di assicurare modalità che garantiscano la più ampia partecipazione possibile ai sistemi, con la previsione di attività di sensibilizzazione, di informazione e di assistenza tecnica;
- 4 l'orizzonte programmatico deve orientare i STL sin dalle fasi iniziali, rappresentando il percorso sul quale si sviluppa la convergenza dei vari protagonisti interessati allo sviluppo turistico dell'area;

- 5 l'opportunità di dilatare la nozione di impresa turistica in relazione ad attività comprese nei STL aventi riflessi per l'economia turistica;
- 6 l'esigenza di coordinare le funzioni dell'APTR rispetto alla realizzazione dei STL, salvaguardando il valore acquisito/acquisibile dell'immagine unitaria della regione.

Le linee di indirizzo rispondono infine all'esigenza di contestualizzare – per quanto possibile – i sistemi turistici locali rispetto all'ordinamento e all'attuale organizzazione turistica regionale, e quindi ai vari strumenti di programmazione.

Articolo 1

Finalità

- 1.1 - La Regione Abruzzo favorisce processi di aggregazione programmatica, progettuale, operativa e coordinata tra soggetti pubblici e privati per sviluppare una cultura di governo locale del turismo necessaria per valorizzare e rendere competitiva l'offerta abruzzese, incrementando e ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili.
- 1.2 - Le presenti Linee – adottate ai sensi della L.R. n. 17/2004, in materia di sistemi turistici locali - perseguono, in particolare, le seguenti finalità:
- sviluppare economicamente e tutelare in modo omogeneo l'intero territorio regionale, anche in una prospettiva di riequilibrio territoriale attraverso la realizzazione di una rete di competenze e funzioni, che integrino e valorizzino le risorse ambientali, i beni culturali, i prodotti artigianali ed enogastronomici, gli eventi e le manifestazioni;
 - valorizzare il ruolo delle comunità locali ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile finalizzato alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio;
 - sostenere il ruolo delle imprese operanti nel settore turistico e nei settori collegati, secondo una logica di filiera, con particolare riguardo alle medie e piccole imprese favorendo tra loro processi di integrazione ed aggregazione, al fine di accrescerne la competitività;
 - promuovere lo sviluppo turistico dell'Abruzzo, che costituisce di per sé destinazione complessivamente percepita dal turista, attraverso l'attuazione di interventi integrati diretti a rafforzare e consolidare l'offerta unitaria e complessiva del turismo abruzzese;
 - favorire processi di destagionalizzazione, soprattutto attraverso lo sviluppo del turismo sociale (scolastico, terza età, religioso, ecc.);
 - svolgere un ruolo di impulso diretto al miglioramento dei collegamenti che interessano la mobilità turistica;
 - accrescere la professionalità degli operatori, la cultura dell'ospitalità della destinazione e migliorare la qualità dell'accoglienza e dell'informazione turistica;
 - sostenere la riqualificazione delle imprese turistiche, al fine di promuovere lo sviluppo di marchi di qualità ambientale e l'adeguamento delle strutture alle norme in materia di sicurezza.
- 1.3 - Sotto il profilo dell'organizzazione turistica - la legge regionale n. 17/2004 costituisce integrazione della L.R. n. 54/1997.

Articolo 2

Sistemi Turistici Locali

- 2.1 - Il STL è un ambito territoriale omogeneo o integrato, caratterizzato dalla presenza di peculiarità turisticamente rilevanti, quali, beni culturali, ambientali e paesaggistici, di prodotti tipici dell'agro-alimentare e dell'artigianato, in cui insistono imprese ricettive, servizi turistici e altre eventuali attività legate all'offerta.
- 2.2 - Esso può concretizzarsi mediante modelli contrattuali o dando vita a strutture organizzative che meglio si adattino alle esigenze dell'ambito territoriale e realizza la propria attività sulla base di piani pluriennali di sviluppo di durata almeno quinquennale.

- 2.3 - Il sistema turistico locale non può assumere la natura di ente pubblico.
- 2.4 - Ai STL possono partecipare le province, i comuni, le comunità montane, le camere di commercio, altri soggetti pubblici, le pro-loco e gli operatori privati che operano nel settore turistico o nei settori collegati che possono concorrere al complessivo sviluppo turistico del territorio.
- 2.5 - Tenuto conto dello sviluppo differenziato dell'economia turistica abruzzese, sono individuate le seguenti tipologie:
- a) sistemi riferiti ad aree turisticamente sviluppate e con diffusa presenza di servizi turistici (costa, area metropolitana Pescara-Chieti, polo sciistico Altipiano Cinque Miglia);
 - b) sistemi relativi ad aree a vocazione turistica, ma non ancora sviluppate e con insufficienti servizi che scelgono il turismo come asse strategico dello sviluppo locale.

Articolo 3

Soggetti promotori

- 3.1 - Gli enti locali o gli operatori singoli o associati, istituiscono i sistemi turistici locali attraverso forme di partecipazione con gli enti funzionali, con le categorie che concorrono alla formazione dell'offerta turistica, nonché con soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo del territorio.
- 3.2 - I promotori orientano la propria attività nella direzione di assicurare il confronto, il coinvolgimento e la partecipazione del più ampio numero di soggetti pubblici e di operatori privati operanti sul territorio, curando le più opportune forme di sensibilizzazione e informazione.
- 3.3 - In questa fase, i promotori potranno richiedere il coinvolgimento a titolo consultivo di rappresentanti ed esperti di istituzioni, enti e associazioni a livello nazionale e/o regionale. Il Servizio Sviluppo del Turismo è a disposizione per attività di consulenza tecnica e per la fornitura di dati e informazioni disponibili, utili nella fase costitutiva dei STL.

Articolo 4

Riconoscimento.

- 4.1 - Ai fini della concessione del riconoscimento, il STL deve essere costituito dai soggetti individuati dall'art. 2 della L.r. n. 17/04, i quali stabiliscono la natura giuridica del Sistema stesso, procedendo all'invio alla Regione Abruzzo dell'ipotesi di atto costitutivo o accordo sottoscritto da parte degli aderenti – di cui si indicheranno i relativi ruoli e rappresentanze/attività - unitamente al piano di sviluppo dell'area interessata.
- 4.2 - I suddetti documenti devono risultare coerenti con la programmazione regionale (ed in particolare di quella turistica) e devono dimostrare i seguenti requisiti minimi del STL, tenuto conto che non si può prescindere da una adeguata dimensione territoriale, necessaria per generare economie di scala e permettere l'integrazione degli interventi:
- a) adesione di un numero di comuni contigui non inferiore a sette;
 - b) consistenza della ricettività alberghiera ed extralberghiera classificata sull'area di almeno tremila posti letto;
 - c) partecipazione della maggioranza degli operatori ricettivi in termini di numero di esercizi e di numero di posti di letto, rispetto a quelli esistenti nel territorio/sistema;

- d) cofinanziamento dei progetti attuativi del Piano di sviluppo da parte di soggetti pubblici e privati.
- 4.3 - Le istituzioni pubbliche con valenza turistico-culturali e le associazioni culturali e religiose possono partecipare al Sistema anche senza apporto finanziario, impegnandosi a fornire servizi o comunque ad integrare e coordinare – per quanto possibile - la propria attività istituzionale con le strategie del Sistema stesso.
- 4.4 - La partecipazione degli operatori privati al STL è in ogni caso a titolo oneroso.
- 4.5 - Il riconoscimento del STL consente lo svolgimento dell'attività programmata e la presentazione di progetti finalizzati alla concessione di finanziamenti pubblici.
- 4.6 - Un soggetto pubblico o privato non può appartenere a più STL ad eccezione, delle Province, delle CCIAA delle Comunità Montane, e degli Enti Parco, ove i rispettivi territori – interamente considerati - non costituiscano di per sé un autonomo STL, e dei privati quando l'attività sia svolta in più unità operative ricadenti in aree caratterizzate da STL diversi.
- 4.7 - E' esclusa la partecipazione della Regione ai STL, direttamente o attraverso i propri enti strumentali o società partecipate.
- 4.8 - Per i Sistemi di cui all'art. 2, quinto comma, lett. b la soglia minima stabilita dall'art. 4, secondo comma, punto b) è ridotta di due terzi.
- 4.9 - La Regione può segnalare l'opportunità di integrare e/o modificare l'ipotesi di STL e il relativo piano di sviluppo, sia nel rispetto delle presenti Linee di indirizzo che della compatibilità delle proposte con lo sviluppo complessivo del turismo regionale. Una volta conclusa la fase istruttoria, viene richiesta la presentazione dell'atto costitutivo o accordo pubblico registrato.
- 4.10- Ai fini del riconoscimento dei STL, la Giunta Regionale tiene conto dei seguenti elementi:
- a) significatività dell'area di riferimento del STL come destinazione turistica percepita o percepibile;
 - b) adeguatezza delle risorse conferite dai proponenti per la copertura, a regime, delle spese di funzionamento dei STL;
 - c) idoneità del piano a promuovere, attraverso specifici progetti o iniziative, la valorizzazione turistica del territorio.
- 4.11 - La Giunta Regionale, d'intesa con le altre regioni interessate, riconosce i STL proposti da soggetti pubblici e privati e comprendenti territori appartenenti a regioni confinanti.

Articolo 5

Piano di sviluppo turistico

- 5.1 - Il piano di sviluppo turistico rappresenta lo strumento di espressione delle scelte fondamentali condivise dai soggetti aderenti al STL.
- 5.2 - Esso deve contenere una dettagliata ricognizione delle risorse turisticamente rilevanti disponibili nell'area di riferimento, da indicare nei suoi confini geografici, illustrando sia il percorso finalizzato alla costituzione del STL che le motivazioni di ordine tecnico a supporto delle scelte strategico – territoriali.

- 5.3 - Al documento deve essere allegato un piano finanziario, nel quale risultino specificate le risorse di cui si avvarrà il STL per l'attuazione del piano e l'indicazione del soggetto capofila, che svolgerà le funzioni di referente nei rapporti con l'istituzione regionale, statale e comunitario, nonché la denominazione prescelta e l'eventuale marchio o segno distintivo adottato.
- 5.4 - Nel piano saranno anche specificati i seguenti elementi:
- a) caratteristiche e consistenza del tessuto imprenditoriale coinvolto direttamente e indirettamente nella costruzione e produzione dell'offerta turistica;
 - b) valori ambientali e paesaggistici che formano la specificità del territorio;
 - c) emergenze culturali ed artistiche, mete religiose, testimonianze storiche;
 - d) tradizioni enogastronomiche e prodotti tipici;
 - e) tradizioni artigianali legate all'identità locale;
 - f) principali eventi e manifestazioni di rilievo turistico aventi carattere ricorrente;
 - g) attrazioni turistiche e impianti sportivi di particolare rilevanza;
 - h) stima degli appartamenti utilizzati e disponibili per finalità turistiche;
 - i) fabbisogni formativi occorrenti per lo sviluppo del Sistema.
- 5.5 - Il piano comprenderà oltre al quadro delle risorse presenti sul territorio, l'analisi dei punti di forza e di debolezza, dei rischi e delle opportunità (analisi SWOT), gli obiettivi qualitativi e quantitativi e le strategie del territorio di riferimento, nonché le azioni, i tempi di realizzazione e le occorrenti risorse finanziarie, da indicare nel piano di cui al comma 5.3.
- 5.6 - Tra le attività del STL, dovrà essere previsto almeno un punto di informazione e di prenotazione centralizzata e la predisposizione di un unico calendario di eventi e manifestazioni da tenersi nell'area di riferimento, che i soggetti partecipanti al Sistema si impegnano ad organizzare e promuovere.
- 5.7 - Il piano potrà essere aggiornato in relazione al mutare dei fattori assunti a riferimento.

Articolo 6

Procedimento amministrativo

- 6.1 - I promotori dei Sistemi Turistici Locali ai fini del riconoscimento presentano apposita domanda alla Direzione Turismo Ambiente Energia – Servizio Sviluppo del Turismo, allegando la documentazione prevista nel precedente articolo 4.
- 6.2 - Il riconoscimento del Sistema Turistico Locale avviene con deliberazione della G.R.
- 6.7 - I relativi atti sono pubblicati nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Articolo 7

Monitoraggio. Revoca riconoscimento

- 7.1. - Ai fini del monitoraggio dell'attività dei STL, della realizzazione dei piani di sviluppo e dell'analisi delle problematiche connesse all'armonizzazione degli interventi regionali operati dalle varie direzioni regionali è costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle Direzioni Regionali Mobilità e Trasporti, Agricoltura, Enti Locali, Attività Produttive e Promozione Cultura-

le. Il Gruppo di Lavoro avrà anche il compito di formulare proposte dirette migliorare e armonizzare le procedure di sostegno ai STL.

7.2 - La Giunta Regionale può revocare il riconoscimento concesso per la perdita dei requisiti quali - quantitativi richiesti, per inattività, per accertata irregolarità nel funzionamento e nella gestione.

Articolo 8

Finanziamento progetti

8.1 - Ai STL riconosciuti la Regione assegna finanziamenti, per la realizzazione di progetti o lotti funzionali del piano di sviluppo conformi alla programmazione regionale pertinente i vari ambiti di attività indicati nell'art. 1, secondo comma.

8.2 - Il 50% dei finanziamenti è ripartito sulla base dei flussi turistici ufficiali e in rapporto al numero degli appartamenti non utilizzati dai residenti rilevati dall'ISTAT - Censimento 2001. La ripartizione del restante 50% sarà stabilita in sede di elaborazione degli strumenti di programmazione regionale.

8.3 - I progetti rappresentano lo strumento esecutivo per la concreta realizzazione del Piano di sviluppo e rivestono carattere prioritario ai sensi degli artt. 4, terzo comma, e 5, terzo comma, della L.R. n. 54/1997, anche se presentati autonomamente dai soggetti aderenti al STL.

8.4 - Per questi ultimi progetti, sarà necessario allegare una dichiarazione del referente del STL il quale attesti che l'intervento proposto costituisce fase realizzativa del Piano di sviluppo.

8.5 - Il finanziamento dei progetti realizzati da soggetti privati è mantenuto nei limiti previsti dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle imprese.

8.6 - Nel caso di sistema interregionale, il finanziamento della Regione Abruzzo si riferisce al sostegno delle attività riferibili all'area territoriale di competenza.

8.7 - Le modalità di concessione e revoca dei finanziamenti sono stabilite dai richiamati strumenti di programmazione turistica.

Articolo 9

Presentazione e valutazione dei progetti

9.1 - I progetti presentati dai STL riconosciuti sono indirizzati alla Regione Abruzzo – Direzione Turismo Ambiente Energia entro i termini e con le modalità previste dagli strumenti di programmazione ordinaria e straordinaria.

9.2 - L'attività istruttoria è svolta dal Servizio Sviluppo del Turismo, dal Servizio Regolamentazione Turistica ed Organizzazione e dal Servizio Incentivazione Economia Turistica, per le rispettive attività di competenza.

9.3 - I progetti sono quindi sottoposti all'esame di un apposito nucleo di valutazione, composto dal direttore regionale della Direzione Turismo Ambiente Energia, con funzioni di presidente, dai dirigenti dei Servizi di cui al secondo comma, dal direttore dell'APTR, e tre rappresentanti designati dalle principali organizzazioni dell'imprenditoria turistica: Confcommercio, Confesercenti, Confindustria.

9.4 - La partecipazione alle riunioni del Nucleo non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

9.5 - In caso di assenza o impedimento i membri possono farsi rappresentare da delegati.

9.6 - La costituzione del Nucleo è formalizzata con atto direttoriale, in cui sono specificate le ulteriori modalità di funzionamento dell'organismo.

Articolo 10

Consulenza e sostegno tecnico dell'APTR

10.1 - Oltre alle funzioni già attribuite dalla L.R. 54/1997, l'Azienda di Promozione Turistica Regionale potrà fornire consulenza e sostegno tecnico a favore dei sistemi turistici locali riconosciuti.

10.2 - L'eventuale partecipazione dei STL a fiere, borse e workshop all'estero deve essere programmata e realizzata in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica Regionale.

10.3 - La realizzazione di materiale promo-pubblicitario, dovrà sempre recare il marchio commerciale della Regione e, per quello in lingua straniera, anche il marchio "Italia" dell'ENIT.

10.4 - L'APTR, sentiti i STL, indicherà gli standard quali - quantitativi riferiti agli uffici di informazione ed accoglienza ed alla segnaletica turistica nell'ambito di quanto stabilito dall'intesa fra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

10.5 - Dette attività sono finalizzate a non disperdere il valore del brand "Abruzzo", da declinare in tutte le forme di comunicazione e di promozione, a vantaggio dell'intera economia regionale e del singolo ambito turistico locale.

Articolo 11

Elenco dei STL e requisiti dell'impresa turistica

11.1 - Presso la Regione Abruzzo – Direzione Turismo Ambiente Energia – è istituito l'elenco dei sistemi turistici locali riconosciuti e dei soggetti partecipanti ai medesimi.

11.2 - Sono imprese turistiche quelle individuate dall'art. 7 della legge n. 135/2001 e dall'art. 1, quinto e sesto comma, dell'Accordo tra Stato e Regioni recepito con DPCM del 13.09.02 che svolgono l'attività ed hanno sede nel territorio del STL.

11.3 - Le associazioni e i consorzi di imprese turistiche aderenti a STL sono tenuti a trasmettere alla Regione l'atto costitutivo e/o lo statuto, l'elenco dei soci e degli amministratori, da aggiornare entro il 31 dicembre di ogni anno.

11.4 - L'elenco favorirà lo snellimento delle procedure di riconoscimento dei STL, l'individuazione delle imprese turistiche ed il finanziamento dei progetti e, nello stesso tempo, garantirà la trasparenza e la pubblicità degli atti.

Articolo 12

Informazione e accoglienza turistica

12.1 - L'informazione, l'accoglienza e l'assistenza assumono un rilievo fondamentale nel turismo, generando positivi processi di fidelizzazione.

12.2 - Ove realizzati, i relativi servizi sono assicurati dai STL riconosciuti o dai soggetti aderenti.

12.3 - La gestione degli uffici IAT attualmente attivi sul territorio regionale è trasferita ai rispettivi comuni compresi nei STL, unitamente alle attrezzature ed alle sedi - ove di proprietà - ai sensi dell'art. 26, ottavo comma, della L.R. n. 54/1997 e dell'art. 40, lettera c, della L.R. n. 11/1999.

12.4 - Per il trasferimento delle risorse umane e finanziarie saranno attivate le procedure previste.

- 12.5 - Al fine di assicurare omogeneità e sistematicità della rete degli uffici IAT dovranno osservarsi gli standard previsti dal regolamento di cui all'art. 23, quinto comma, della L.R. n. 54/1997, con il mantenimento del segno distintivo grafico previsto dall'Allegato B della L.R. n. 4/1992.
- 12.6 - Il marchio del STL accompagnerà quello commerciale della Regione Abruzzo in tutte le forme di comunicazione esterna e quello dell'Enit per le attività promozionale all'estero.
- 12.7 - Rivestono carattere strategico a livello regionale – ai sensi dell'art. 40, lettera c, della L.R. n. 11/1999 - i servizi d'informazione e accoglienza turistica attivati o da attivare presso l'aeroporto d'Abruzzo e le principali aree di servizio all'ingresso nella rete autostradale in Abruzzo e come tali rimangono nella gestione diretta dell'APTR.

Articolo 13

Revisione

- 13.1 - Le presenti linee d'indirizzo hanno carattere sperimentale e sono quindi soggette a revisione in relazione allo stato di attuazione della legge regionale n. 17/2004.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 02.03.2005, n. 231:

Docup Abruzzo 2000-2006 – Ob. 2 Misura/Azione 1.4.1 “Sostegno alla creazione di Imprese, Reti di Imprese e Distretti” – Annualità 2005 – Modifica a DGR 1036 del 15.11.2004, esecutiva – Rimodulazione programma delle attività.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la D.G.R. n. 1045 del 12.11.01 concernente l'approvazione del DOCUP Abruzzo 2000 - 2006, del piano finanziario articolato per Assi, Misura e Azioni, la nomina dei responsabili di misura del complemento di programmazione, che assegna alla Direzione Attività Produttive le competenze relative al programma per le misure d'intervento;

Viste le proprie D.G.R.

- n. 7 del 14.1.2002 esecutiva inerente la “Assegnazione risorse relative alle misure ed assi dei PIT”;
- n. 3 del 14.2.2002, esecutiva, concernente il Complemento di programmazione del DOC.U.P. Abruzzo 2000 - 2006, come modificato a seguito della riunione del Comitato di Sorveglianza del 3.12.2001;
- n. 48 del 5.2.03, esecutiva, avente ad oggetto “Approvazione delle proposte definitive dei PIT (Progetti Integrati Territoriali) presentate dalle Province e delle graduatorie predisposte dai Responsabili di Azione”, esecutiva;

Richiamate le proprie D.G.R.

- n. 154 del 22.3.2002, esecutiva, concernente le procedure di attuazione, in particolare l'allegato denominato “Programma quadro per lo sviluppo delle attività produttive –

stralcio - bandi regionali monosettoriali - DOC.U.P. Obiettivo 2 (2000-2006)”;

- n. 378 del 29.5.2002, esecutiva, concernente le modifiche ed integrazioni alla precitata D.G.R. n. 154 del 22.3.2002;
- n. 388 del 28.5.2003, esecutiva, concernente le modifiche ed integrazioni alla precitata D.G.R. n. 378 del 29.05.2002
- n. 242 del 05.04.2004, esecutiva, concernente le modifiche ed integrazioni alla precitata D.G.R. n. 388 del 28.05.2003
- n. 338 del 14.05.2004, esecutiva, concernente le modifiche ed integrazioni alla precitata D.G.R. n. 242 del 05.4.2003
- n. 1036 del 15.11.2004, esecutiva, concernente la rimodulazione del programma quadro per lo sviluppo delle attività produttive 2000 - 2006 e visti i piani finanziari ivi contenuti, concernenti le dotazioni finanziarie, parti integranti e sostanziali del presente atto, inclusivi dei singoli totali generali

Rilevato che con determina direttoriale DD4/162 del 07/11/2003 così come modificata dalla DD4/186 del 13/12/2003, è stata aggiudicata la gara per “l'affidamento dell'incarico relativo al DOCUP Abruzzo 2000-2006 - Azione 1.4.1 - programmi di sostegno per promuovere la creazione di imprese, reti di imprese e distretti - lotto 1” a favore del raggruppamento temporaneo di imprese RTI DELOITTE CONSULTING S.p.A. per un importo complessivo di € 2.086.800,00;

Dato atto che tale progetto è stato affidato al succitato RTI mediante contratto n. 1477 di rep. del 22/12/2003 - Notaio Paolo Di Silvestri - Pizzoli L'Aquila;

Vista l'istanza pervenuta alla Direzione Attività Produttive in data 03/02/05 prot. 243/DI con la quale, la stessa RTI propone una serie di servizi complementari necessari a concludere il lavoro inizialmente previsto (allegato A);

Visto il parere del Comitato di Coordinamento interno e dell'esperto tecnico, istituito con determina DI/30 del 18.03.04, che ha esaminato la proposta ed ha ritenuto validi e necessari i servizi ulteriormente offerti (allegato B);

Preso atto dell'avanzamento del progetto citato e della necessità di completarlo mediante ulteriori servizi non compresi nel contratto suddetto;

Considerato che l'attuale dotazione finanziaria relativa all'anno 2005 relativamente all'azione 1.4.1 prevede un importo pari ad € 825.778,00;

Visto che il contratto di appalto n. 1477 di rep. del 22/12/2003 all'art 13 prevede la validità, tra l'altro, del D.Lgs. 157/95 s.m.i. e che tale validità è prevista anche dall'art. 16 del Capitolato Generale e Speciale d'Oneri e dal punto 5 lett. a) del Bando di gara pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 66 speciale del 18.06.03;

Considerato che:

- i servizi complementari proposti, non compresi nel contratto in essere, rientrano nelle fattispecie previste dall'Art. 7 comma 2 lett. e) punto 1) del D.Lgs. 157/95;
- l'istanza pervenuta contempla un impegno finanziario inferiore al 50% dell'importo dell'appalto principale e che, pertanto, tale richiesta rientra in quanto previsto all'Art. 7 comma 2 lett. e) punto 2) del D.Lgs. 157/95.

Evidenziato che:

- l'attuale richiesta comporta una spesa complessiva per l'azione 1.4.1 pari ad € 1.043.400,00 non completamente coperta dallo stanziamento 2005 pari ad € 825.778,00
- risultano economie complessive delle azione 1.4.1, 1.4.2 e 1.4.3 pari ad € 307.422,00, derivanti dai ribassi d'asta offerti, e più precisamente:
 - 1.4.1 € 87.44,00

- 1.4.2 € 110.000,00

- 1.4.3 € 110.000,00

e che pertanto, tali economie, unitamente ad una parte dell'importo stanziato per il 2005, pari ad € 735.978,00 risultano sufficienti a coprire quanto necessario per il completamento del progetto;

Ritenuto opportuno:

- di procedere al completamento della iniziativa 1.4.1 finanziando la stessa con l'economie derivanti dai precedenti appalti per un importo di € 307.422,00 e con parte dell'annualità 2005 della medesima azione docup 1.4.1 per un importo di € 735.978,00;
- di implementare la misura 1.4.3, annualità 2005, con la quota residua dell'azione Docup 1.4.1, pari ad € 89.800,00 (€ 825.778,00 - € 735.978,00)

Considerato inoltre che, procedendo al completamento del progetto sopra menzionato, il livello di spesa rendicontabile all'UE, ai sensi della normativa comunitaria esistente, viene ad incrementarsi con più immediatezza consentendo di raggiungere in tempi più brevi il target di spesa previsto per l'annualità 2005;

Ritenuto opportuno di procedere all'affidamento del completamento dell'incarico per la fornitura dei servizi complementari così come offerti nell'istanza pervenuta il 03/02/05 prot. 243/DI ai sensi dell'Art. 7 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 157/95.

Ritenuto, pertanto, a modifica ed integrazione della propria deliberazione n. 1036 del 15.11.2004, di procedere all'approvazione dei seguenti nuovi piani finanziari rimodulati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato 1 rim6 "Piano finanziario generale per misure 2000 - 2006 - pre stanziamento PIT"
- Allegato 2 rim6 "Piano finanziario generale per misura a valere sui PIT"

- Allegato 3 rim6 "Piano finanziario generale per misura a valere sui bandi monosettoriali 2000 2006"
- Allegato 4 rim6 "Piano finanziario generale per misure 2000 - 2006 - somma mono e PIT"
- Allegato 5 rim6 "Piano finanziario per anno a valere sui bandi monosettoriali 2000 - 2006"
- Allegato 7 rim6 "Piano finanziario annualità 2005 suddiviso per singolo bando monosettoriale"

Sentito il Relatore;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria ha espresso parere favorevole sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, relativamente al DOC.U.P. Obiettivo 2 - 2000-2006, anche a parziale modifica ed integrazione della propria deliberazione n. 1036 del 15.11.2004, esecutiva, di:

1. Procedere all'attivazione dell'azione 1.4.1, per l'anno 2005, mediante il completamento del progetto "programmi di sostegno per promuovere la creazione di imprese, reti di imprese e distretti", già affidato con contratto n. 1477 di rep. del 22/12/2003 - Notaio Paolo Di Silvestri - Pizzoli L'Aquila, mediante il riutilizzo di tutte le economie della misura 1.4 dell'annualità 2002 (€ 307.422,00) e di parte della quota stanziata per l'annualità 2005 dell'Azione 1.4.1 (€ 735.978,00).
2. Procedere all'approvazione dei seguenti nuovi piani finanziari rimodulati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato 1 rim6 "Piano finanziario generale per misure 2000 -2006 - pre stanziamento PIT"
- Allegato 2 rim6 "Piano finanziario generale per misura a valere sui PIT"
- Allegato 3 rim6 "Piano finanziario generale per misura a valere sui bandi monosettoriali 2000 2006"
- Allegato 4 rim6 "Piano finanziario generale per misure 2000 - 2006 - somma mono e PIT"
- Allegato 5 rim6 "Piano finanziario per anno a valere sui bandi monosettoriali 2000 - 2006"
- Allegato 7 rim6 "Piano finanziario annualità 2005 suddiviso per singolo bando monosettoriale"

3. Incaricare la Direzione Regionale alle Attività produttive a predisporre tutti gli atti necessari per l'affidamento, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 157/95.
4. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
5. Inoltrare copia del presente provvedimento alla Presidenza della Giunta Regionale, al Servizio Attività Internazionali, al Servizio Ispettivo Contabile.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 21.03.2005, n. 337:

Definizione delle modalità di accesso alle provvidenze previste dalla L.R. n. 6 del 08.02.2005 - art. 147 (INTERVENTI A FAVORE DELLE STRUTTURE BALNEARI ED APPRODI TURISTICI DANNEGGIATI DALLE MAREGGIATE ED ESONDAZIONI).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare il documento contenente le modalità di accesso alle provvidenze previste dalla L.R. n. 6 del 08.02.2005 – art. 147 (Interventi a favore delle strutture balneari ed approdi turistici danneggiati dalle mareggiate ed esondazioni) **all. A.**
- di dare atto che i predetti criteri, modalità, così determinati, costituiscono disposizioni

da applicare unicamente alla fattispecie di cui al presente provvedimento di attuazione del citato art. 147 della L.R. n. 6 del 08.02.2005;

- di disporre che il presente provvedimento, unitamente all'allegato "A", venga immediatamente pubblicato sul *Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo*;
- di disporre, altresì, per una più immediata fruizione di notizie e documentazione la pubblicazione del presente provvedimento e relativo allegato "A" sul sito internet della Regione.

Segue allegato

Allegato "A"



GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE TURISMO - AMBIENTE - ENERGIA

MODALITA' DI ACCESSO ALLE PROVVIDENZE PREVISTE DALLA L.R. n. 6 del 08.02.2005 - ART. 147 (INTERVENTI A FAVORE DELLE STRUTTURE BALNEARI ED APPRODI TURISTICI DANNEGGIATI DALLE MAREGGIATE ED ESONDAZIONI)

OPERE AMMISSIBILI

1. Per ottenere le provvidenze di legge, possono essere riconosciute e ammesse al contributo le spese sostenute e documentate, occorrenti per le riparazioni o per le sostituzioni delle strutture destinate all'uso turistico e ricreativo, afferenti agli stabilimenti balneari esistenti sul demanio marittimo del litorale abruzzese e agli approdi turistici delle aste fluviali danneggiati dalle mareggiate ed esondazioni del 13 e 14 novembre 2004, che non comportino modifiche o variazioni sostanziali all'assetto originario dell'organismo architettonico;
2. Non sono ammesse opere realizzate direttamente dal danneggiato e non documentabili;
3. Possono essere ammessi i noli, le forniture, gli acquisti di materiali, attrezzature, componenti ed altro purché effettivamente utilizzati e debitamente documentati.

DOMANDE DI AMMISSIONE

A. Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Le domande per l'ammissione ai benefici finanziari previsti dall'art 147 della Legge regionale n.6 del 08.02.2005 (Finanziaria regionale), in carta semplice, devono essere inoltrate, esclusivamente a mezzo di Raccomandata Postale con avviso di ricevimento, alla Giunta Regionale d' Abruzzo - Direzione Turismo Ambiente Energia, Via Passolanciano, n.75, Pescara, che ne cura l'istruttoria tecnica e amministrativa, a partire **dal 26/02/2005, fino al 26/04/2005**;
2. Quale data di presentazione della domanda si considera quella del timbro postale di partenza;
3. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concessionaria, deve essere munita di fotocopia di valido documento di riconoscimento e corredata della seguente documentazione:
 - a) Perizia giurata a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione puntuale dei danni subiti, corredata da eventuale documentazione fotografica e dal preventivo di spesa riguardante le opere murarie e gli impianti tecnologici fissi con la quantificazione economica delle spese occorrenti per il ristoro dei danni nonché l'attestazione della regolarità urbanistico-edilizia dei manufatti danneggiati;
 - b) Documentazione in originale o copia autenticata nelle forme di legge, della spesa sostenuta (fatture di spesa o altra documentazione fiscale regolarmente quietanzata) nel caso che le opere siano state realizzate alla data di presentazione della domanda;
 - c) Copia dell'ultima concessione demaniale rilasciata;

B. Istruttoria delle domande e determinazione del contributo spettante

L'importo massimo del contributo, concedibile nella misura pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile, verrà determinato a seguito dell'attività istruttoria finalizzata all'accertamento della sussistenza delle condizioni per l'ottenimento dei benefici di legge.



C. Riparto delle risorse

Nel caso in cui le risorse disponibili non fossero sufficienti al soddisfacimento di tutte le richieste nella misura massima prevista, il contributo sarà ridotto proporzionalmente tra tutti gli aventi diritto fino alla capienza delle risorse. Con Determinazione verrà disposta l'approvazione dell'elenco delle Ditte ammesse al finanziamento e del relativo contributo spettante.

D. Pagamento e liquidazione del contributo

Ad avvenuta realizzazione degli interventi ammessi, la ditta richiedente dovrà inoltrare alla Giunta Regionale d' Abruzzo - Direzione Turismo Ambiente Energia, Via Passolanciano, n.75, Pescara la documentazione della spesa sostenuta, corredata da apposita tabella di raffronto tra le spese preventivate e quelle sostenute e documentate. Sulla scorta della documentazione pervenuta e a seguito della relativa istruttoria, verrà disposta la liquidazione e il successivo pagamento del contributo.

E. Ispezione e controlli

La Regione Abruzzo, attraverso la Direzione Turismo Ambiente Energia, può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione del finanziamento.

G. Tutela della privacy

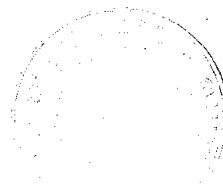
Il trattamento dei dati personali si svolgerà conformemente alle disposizioni del D.Lgs n°196 del 30:06.03. In particolare tali dati verranno trattati esclusivamente per le attività di gestione e monitoraggio e pubblicati sul BURA. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alle agevolazioni. Con successiva disposizione di servizio verrà indicato il titolare del trattamento dei dati.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

La presente nota, è relativa agli
 atti depositati presso il Servizio
 e si compone di fascicoli n° 2
 Pescara, il 2 MAR 2005

Il presente documento
 è stato depositato presso il
 Servizio (Ufficio)

[Handwritten signature]



ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 16.03.2005, n. 3:

Profilassi della Malattia vescicolare dei suini; Ordinanza di zona di protezione e sorveglianza per il focolaio insorto nella Az. U.S.L. di L'Aquila - comune di Villa S. Angelo – febbraio 2005.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la nota n. A/249 del 23/02/2005 del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL di L'Aquila con la quale si comunica l'insorgenza di un focolaio di malattia vescicolare dei suini presso la stalla di sosta, codice aziendale 105AQ004, situata in Località Campo di Contra del Comune di Villa S. Angelo (AQ).

Visto il rapporto di prova del Centro Nazionale di Referenza delle malattie vescicolari di Brescia (CERVES) protocollo N. 8322, Registro di referenza R1491/28509 del 17/02/2005, con il quale si comunica la dimostrata presenza dell'enterovirus della malattia vescicolare dei suini presso la stalla di sosta, codice aziendale 105AQ004, del Comune di Villa S. Angelo (AQ), del Sig. Rovo Alessandro.

Ritenuto di procedere all'adozione del provvedimento di competenza del presidente della Giunta regionale ai sensi della Legge Regione Abruzzo del 14 agosto 1981 n. 33 ;

Considerata l'esigenza di adottare misure profilattiche, in conformità delle vigenti disposizioni, per impedire la diffusione della malattia;

Visto il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265;

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 Febbraio 1954 n. 320;

Vista la Legge 23 Dicembre 1978, n. 833;

Vista la Legge 2 Giugno 1988, n. 218;

Visto il D.P.R. 1 Marzo 1992 n. 229, che stabilisce misure di lotta contro l'Afta epizootica e le altre malattie comprese nella lista "A" dell'OIE;

Visto il D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 92/119/CEE, del Consiglio del 17 dicembre 1992, che introduce misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali, nonché misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini;

Vista l'O.M. 26 luglio 2001, "Piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica";

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

Preso atto della regolarità tecnica ed amministrativa, nonché della legittimità della presente ordinanza che è attestata dalla firma del dirigente del servizio;

ORDINA

ARTICOLO 1

Si dichiara zona di Protezione da malattia vescicolare dei suini come meglio indicato nella mappa allegata e precisamente:

tutto il territorio dei Comune di Villa S. Angelo, tutto il territorio del comune di S. Demetrio con esclusione delle frazioni: Cardamone, S. Giovanni. Parte del territorio del Comune di Fagnano: e precisamente le frazioni Ripa, Termine, Vallecupa, Corbellino, Campana.

Ai limiti della zona di protezione sulle vie di accesso, devono essere apposte, a cura delle Amministrazioni Comunali, tabelle ben visibili con la scritta:

“ZONA DI PROTEZIONE PER MALATTIA VESCICOLARE DEI SUINI”.

ARTICOLO 2

Si dichiara zona di sorveglianza per malattia vescicolare dei suini come meglio indicato nella mappa allegata e precisamente:

Parte del territorio del Comune di S. Demetrio per le frazioni di S. Giovanni, Cardamone stazione; parte del territorio del Comune di Fagnano per le frazioni di Opi, Frascara, Colle, Pedicciano, Castello; tutto il territorio del Comune di Rocca di Mezzo con esclusione della frazione Rovere; Comune di Fontecchio; Comune di Prata D'Ansidonia; Comune di Barisciano per tutta la parte abitata; Comune di S. Pio delle Camere per tutta la parte abitata; parte del territorio del Comune di Tione degli Abruzzi. Per le frazioni di Tione, S. Maria del Ponte, Pagliare di Tione; Comune di Poggio Picenze; Comune di S. Eusanio Forconese; Comune di Ocre; Comune di Fossa; Comune di Rocca di Cambio per tutta la parte abitata; Comune di Caporciano per la sola frazione di Bominaco; Parte del territorio del Comune di L'Aquila per le frazioni di S. Gregorio, Onna (fino alla chiesa di S. Anna) Monticchio (centro abitato escluso campo sportivo).

Ai limiti della zona di sorveglianza sulle vie di accesso, devono essere apposte, a cura delle Amministrazioni Comunali, tabelle ben visibili con la scritta:

“ZONA DI SORVEGLIANZA PER MALATTIA VESCICOLARE DEI SUINI”

ARTICOLO 3

Nell'ambito della Zona di protezione sono disposte le misure previste dall'allegato II - capitolo 1, punto 7 del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, ed in particolare:

a) censimento ed identificazione di tutte le aziende che detengono animali appartenenti alla specie sensibili alla malattia vescicolare;

- b) visite periodiche alle aziende che detengono animali appartenenti alle specie sensibili e esame clinico degli animali in questione, compresa ove occorra la raccolta di campioni da sottoporre ad esami di laboratorio: va tenuto inoltre un registro delle visite e dei risultati degli esami; la frequenza delle visite è in funzione della gravità della epizootia nelle aziende che presentano i maggiori rischi.
- c) divieto di circolazione e di trasporto degli animali appartenenti alle specie sensibili sulle strade pubbliche o private ad eccezione delle strade di accesso alle aziende; l'autorità competente può tuttavia derogare a tale divieto in casi di transito di animali trasportati su strada o per ferrovia a condizione che non siano effettuate operazioni di scarico o soste;
- d) Il ministero della sanità, a seguito di disposizione comunitarie, può derogare a queste disposizioni per quanto riguarda i suini da macello provenienti dall'esterno della zona di protezione e diretti verso un macello situato in detta zona;
- e) i mezzi e le attrezzature utilizzati nella zona di protezione per il trasporto di suini o di altri animali o di materiale che potrebbe essere contaminato, in particolare alimenti, letame o liquami, non possono uscire da aziende ubicate nella zona di protezione, dalla zona di protezione stessa, né da un macello, se non sono puliti e disinfettati conformemente alle procedure stabilite dal Veterinario Ufficiale che provvede, in particolare prima di ogni uscita dalla zona, ad ispezionare i mezzi di trasporto dei suini;
- f) i suini non possono uscire dall'azienda in cui si trovano durante i 21 giorni successivi al completamento delle operazioni di pulizia e di disinfezione preliminari dell'azienda infetta. Trascorsi i 21 giorni può essere autorizzata dal Veterinario Ufficiale l'uscita dei

suini dall'azienda per essere trasportati in un macello ubicato di preferenza nella zona di protezione o nella zona di sorveglianza a condizione che:

- i suini dell'azienda siano sottoposti ad un esame clinico;
- i suini destinati al macello siano sottoposti ad un esame clinico;
- i suini siano stati contrassegnati individualmente con un marchio auricolare o sigillati a cura del Veterinario Ufficiale;
- il trasporto sia effettuato con mezzi sigillati a cura del Veterinario Ufficiale.

Il veterinario ufficiale responsabile del macello deve essere informato dell'intenzione dell'invio dei suini. Una volta arrivati al macello, i suini devono essere isolati e macellati separatamente dagli altri suini. I mezzi e le attrezzature utilizzati per il trasporto dei suini sono puliti e disinfettati prima di uscire dal macello.

- g) Gli esami e la campionatura non possono essere effettuati prima che scadano i 28 giorni successivi al completamento delle operazioni preliminari di pulizia e di disinfezioni dell'azienda infetta, fatte salve i casi sospetti e le eventuali correlazioni epidemiologiche.

ARTICOLO 4

Nell'ambito della Zona di sorveglianza sono disposte le misure previste dall'allegato II - capitolo 1, punto 8 del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, ed in particolare:

- a) identificazione di tutte le aziende che detengono animali di specie sensibili;
- b) divieto di qualsiasi movimento di suini diverso da un trasporto diretto verso il macello a partire da un'azienda della zona di sorveglianza, qualora i suini siano stati introdotti nella stessa azienda nel corso dei 21 giorni precedenti; una registrazione di tutti i movimenti dei suini dovrà essere conservata

dal proprietario degli animali o dalla persona che se ne occupa;

- c) il trasporto dei suini al di fuori della zona di sorveglianza può essere autorizzato in provenienza dalla singola azienda purché:

tutti i suini presenti nell'azienda siano stati ispezionati 48 ore prima del trasporto, sia stato effettuato, 48 ore prima del trasporto, un esame clinico, con risultato negativo dei suini da trasportare;

un esame sierologico di un campione statistico dei suini da trasportare, che non abbia rilevato la presenza di anticorpi contro il virus della malattia vescicolare dei suini, sia stato effettuato nei 14 giorni che precedono il trasporto. Per quanto concerne i suini da macellazione l'esame sierologico può essere effettuato sulla base di campioni di sangue prelevati nel macello di destinazione designato, in caso di risultati positivi che confermino la presenza della malattia vescicolare si applicano le misure previste dall'allegato II - capitolo 1, punto 9, comma 3 del D.P.R. 362/96;

ciascun suino sia stato individualmente munito di un marchio auricolare o identificato con altro mezzo autorizzato;

i camion, nonché gli altri mezzi ed attrezzature utilizzati per il trasporto di detti suini o di animali, siano stati puliti e disinfettati dopo ciascun trasporto.

- d) I camion, nonché gli altri mezzi ed attrezzature utilizzati per il trasporto di suini o animali, oppure di materiali che potrebbero essere contaminati o che sono utilizzati all'interno della zona di sorveglianza non possono lasciare detta zona senza essere stati puliti e disinfettati conformemente alle procedure previste dall'autorità competente.

ARTICOLO 5

Tutte le attività svolte nelle aziende sotto vincolo e nei territori sottoposti a restrizione vanno

rigorosamente documentate e registrate a cura del Servizio Veterinario della ASL 03 Lanciano - Vasto.

ARTICOLO 6

Nei territori dei Comuni interessati dai provvedimenti restrittivi restano sospese i concentramenti animali;

ARTICOLO 7

Di assegnare al Dirigente del Servizio veterinario regionale l'adozione degli atti connessi e conseguenti alla presente Ordinanza.

ARTICOLO 8

I Sindaci dei Comuni e di tutte le Amministrazioni pubbliche interessate, il Servizio Veterinario della ASL 03 Lanciano - Vasto, gli agenti delle forze di Pubblica Sicurezza sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza,

ARTICOLO 9

La presente Ordinanza:

- è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 49 della L. 10 febbraio 1953, n. 62;
- sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- sarà inviata in copia al Ministero della Salute.

L'Aquila, li 16 Marzo 2005

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Pace

ORDINANZA 16.03.2005, n. 4:

Profilassi della Malattia vescicolare dei suini; Ordinanza di revoca della zona di protezione e sorveglianza per i focolai insorti

nella Az. U.S.L. di Lanciano-Vasto: Comuni di Bomba, Atessa e Montenerodomo.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Viste le note n. 409/SA del 02/02/2005 n. 448/SA del 07.03.2005 del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL Lanciano-Vasto con le quali si trasmettono le proposte di revoca della zona di sorveglianza per MVS derivante dai focolai secondari verificatosi negli allevamenti cod.az. 006CH014 situato in c.da sambuceto del Comune di Bomba; cod.az. 005CH227 situato in C.da Montecalvo, cod.az. 005CH230 situato in c.da Aia S. Maria del comune di Atessa, cod.az. 054CH074 situato in C.da Schieda del Comune di Montenerodomo.

Considerata l'esigenza di adottare misure profilattiche, in conformità delle vigenti disposizioni in conseguenza degli esiti favorevoli degli accertamenti sierologici e clinici svolti ai sensi del D.P.R. n. 362 del 17 maggio 1996;

Visto il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265;

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 Febbraio 1954 n. 320;

Vista la Legge 23 Dicembre 1978, n. 833;

Vista la Legge 2 Giugno 1988, n. 218;

Visto il D.P.R. 1 Marzo 1992 n. 229, che stabilisce misure di lotta contro l'Afta epizootica e le altre malattie comprese nella lista "A" dell'OIE;

Visto il D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 92/119/CEE, del Consiglio del 17 dicembre 1992, che introduce misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali, nonché misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini;

Vista l'O.M. 26 luglio 2001, "Piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica";

Considerato che con determine n. DG/11/51 del 08/02/2005 e n. DG/11/56 del 22/02/2005, le aree dei Comuni sopracitati sono state declassate da protezione a sorveglianza in conseguenza dei controlli favorevoli effettuati dal Servizio Veterinario dell'Az. Usl di Lanciano-Vasto

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

Vista la Legge Regionale n. 33 del 14 agosto 1981;

Vista la Propria precedente Ordinanza n. 8 del 22/12/2004;

Ritenuto di procedere alla revoca parziale della citata Ordinanza per le aree sopra indicate ai sensi della Legge Regionale del 14 agosto 1981 n. 33;

Preso atto della regolarità tecnica ed amministrativa, nonché della legittimità della presente ordinanza che è attestata dalla firma del direttore della direzione sanità;

ORDINA

1. Di revocare parzialmente la propria precedente Ordinanza n. 8 del 22.12.2004, relativamente alle misure restrittive di carattere sanitario già emanate per i focolai dei comuni sopra citati.
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero della Salute, ai Sindaci dei Comuni interessati, ai servizi veterinari delle Az. USL della Regione Abruzzo e al Nas Regionale;
3. Di rinviare a successivi atti la ulteriore revoca dell'Ordinanza n. 8 del 22.12.2004, relativamente alla parte ancora in essere;
4. Di trasmettere la presente Ordinanza al *B.U.R.A.* per la pubblicazione:

I Sindaci dei Comuni, tutte le Amministrazioni pubbliche interessate, il Servizio Veterinario della Azienda U.S.L. 03 Lanciano-Vasto, gli agenti delle forze di Pubblica Sicurezza sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

La presente Ordinanza:

- è dichiarata immediatamente esecutiva;
- sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

L'Aquila, li 16 Marzo 2005

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Pace

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 10.02.2005, n. DH4/17:

Deliberazione della Giunta regionale n. 745/P del 9 agosto 2004: Approvazione "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici". (Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare" – art. 21). Approvazione Progetto esecutivo anno 2005 della Società Cooperativa Agricola Apistica Abruzzese (S.C.A..A..A..) – LANCIANO (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. ritenere ammissibili e non finanziabile per carenza di fondi, in favore della Società Cooperativa Agricola Apistica Abruzzese - Lanciano (CH):

- il Progetto esecutivo presentato per l'esecuzione dell'azione "D" - sottoazione d.3 "Presenza in carico di spese per analisi chimico-fisiche, melissopalino-logiche e residuali", per un importo complessivo di contributo pubblico di euro 1.600.00, I.V.A. esclusa, pari all' 80% della spesa totale ammissibile di euro 2.000.00. I.V.A. esclusa.

2. di rinviare a successivi atti l'eventuale finanziamento del progetto in questione qualora si dovessero verificare delle economie di spesa utilizzabili previa autorizzazione del MIPAF. Al pagamento della spesa pubblica provvederà direttamente l'A.G.E.A., ai sensi del decreto legislativo n. 165, del 17 maggio 1999, sulla base delle risultanze istruttorie del collaudo finale, predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali;

3. di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento senza gli allegati ed omettendo la parte in narrativa, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza e di informazione ai cittadini;

4. di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- il Progetto esecutivo presentati dalla Società Cooperativa Agricola Apistica Abruzzese - Lanciano (CH), composto da numero un foglio e da numero una facciata dattiloscritta per l'Azione "D" - sottoazione "d.3";
- la scheda di istruttoria preventiva, predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, composta da numero quat-

tro fogli e da numero quattro facciate compilate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 10.02.2005, n. DH4/18:

Deliberazione della Giunta regionale n. 745/P del 9 agosto 2004: Approvazione "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici". (Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare" - art. 21). Approvazione Progetto esecutivo anno 2005 dell'Associazione Regionale Produttori Miele (A..R.P.M.)- LANCIANO (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare, in favore dell'Associazione regionale produttori Miele - Lanciano (CH):

- il Progetto esecutivo presentato per l'esecuzione dell'azione "A" - sottoazione a.3 "Azioni di comunicazioni: sussidi didattici, abbonamenti, sche ed opuscoli informativi", per un importo complessivo di spesa pari ad euro 3.900,00;
- di finanziare il progetto in questione per un importo di contributo pubblico di euro 2.880,00, I.V.A. esclusa, pari al 90%

- della spesa totale ammissibile di euro 3.200,00, I.V.A. esclusa;
- di rinviare a successivi atti l'eventuale ulteriore finanziamento del progetto di che trattasi qualora si dovessero verificare delle economie di spesa utilizzabili previa autorizzazione del MIPAF.
2. di approvare il Progetto esecutivo presentato per l'azione "A" - sottoazione a.1.2 "Corsi di Aggiornamento/Formazione rivolti a privati" per un importo complessivo di contributo pubblico di euro 8.667,76, I.V.A. esclusa, pari al 90% della spesa totale ammissibile di euro 9.630,84, I.V.A. esclusa.
- di rinviare a successivi atti l'eventuale finanziamento del progetto di che trattasi qualora si dovessero verificare delle economie di spesa utilizzabili previa autorizzazione del MIPAF. Al pagamento della spesa pubblica provvederà direttamente l'A.G.E.A., ai sensi del decreto legislativo n. 165, del 17 maggio 1999, sulla base delle risultanze istruttorie del collaudo finale, predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali;
3. autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento senza gli allegati ed omettendo la parte in narrativa, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza e di informazione ai cittadini;
4. di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- i Progetti esecutivi presentati dall'Associazione Regionale Produttori Miele - Lanciano (CH), composti da numero due fogli e da numero due facciate dattiloscritte per l'Azione "A" - sottoazione "a.3" e da numero sette fogli e da numero sette facciate dattiloscritte per l'Azione "A" - sottoazione "a.1.2" ;

- la scheda di istruttoria preventiva, predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, composta da numero quattro fogli e da numero quattro facciate compilate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 10.02.2005, n. DH4/19:

Deliberazione della Giunta regionale n. 745/P del 9 agosto 2004: Approvazione "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici". (Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare" - art. 21). Approvazione Progetto esecutivo anno 2005 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per l'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" - TERAMO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare, in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per l'Abruzzo e il Molise "G. Caporale" - Teramo:
- il Progetto esecutivo presentato per l'esecuzione dell'azione "A" - sottoazione a.1.2 "Corsi di Aggiornamento/Formazione rivolti a privati" per un importo complessivo di contributo pubblico di euro 27.000,00, I.V.A. esclusa,

- pari al 90% della spesa totale ammissibile di euro 30.000,00 I.V.A. esclusa;
- il Progetto esecutivo presentato per l'esecuzione dell'azione "A" - sottoazione a.2 "Seminari e convegni tematici" per un importo complessivo di contributo pubblico di euro 10.000,00, I.V.A. esclusa, pari al 100% della spesa totale ammissibile di euro 10.000,00 I.V.A. esclusa;
 - il Progetto esecutivo presentato per l'azione "D" - sottoazione d.3 "Presenza in carico di spese per analisi chimico-fisiche, melissopalmitologiche e residuali" per un importo complessivo di contributo pubblico di euro 1.600,00, I.V.A. esclusa, pari all'80% della spesa totale ammissibile di euro 2.000,00, I.V.A. esclusa;
 - il Progetto esecutivo presentato per l'azione "F" - sottoazione f.1 "Miglioramento qualitativo del miele mediante analisi fisico chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica" per un importo complessivo di contributo pubblico di euro 20.000,00, I.V.A. esclusa, pari al 100% della spesa totale ammissibile di euro 20.000,00, I.V.A. esclusa. Al pagamento della spesa pubblica provvederà direttamente l'A.G.E.A., ai sensi del decreto legislativo n. 165, del 17 maggio 1999, sulla base delle risultanze istruttorie del collaudo finale, predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali;
2. di fare obbligo all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per l'Abruzzo e il Molise "G. Caporale" - Teramo - di rendicontare analiticamente l'attività svolta e le spese sostenute, entro il 31 luglio 2005, secondo le vigenti disposizioni in materia;
3. di autorizzare il Servizio B.U.R.A. pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo a pubbli-

care il presente provvedimento senza gli allegati ed omettendo la parte in narrativa, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza e di informazione ai cittadini;

4. di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- i Progetti esecutivi presentati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per l'Abruzzo e il Molise "G. Caporale" - Teramo, composti, complessivamente, da numero sei fogli e da numero sei facciate dattiloscritte;
- la scheda di istruttoria preventiva, predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, composta da numero quattro fogli e da numero quattro facciate compilate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 10.02.2005, n. DH4/20:

Deliberazione della Giunta regionale n. 745/P del 9 agosto 2004: Approvazione "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici". (Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare" - art. 21). Approvazione Progetto esecutivo anno 2005 dell'Associazione Interprovinciale Produttori Apistici A.I.P.A.) - PESCARA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare, in favore dell'Associazione Interprovinciale Produttori Apistici - Pescara:

- il Progetto esecutivo presentato per l'esecuzione dell'azione "A" - sottoazione a.3 "Azioni di comunicazioni: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi", per un importo complessivo di contributo pubblico di euro 2.520,00, I.V.A. esclusa, pari al 90% della spesa totale ammissibile di euro 2.800,00, I.V.A. esclusa;
- il Progetto esecutivo presentato per l'azione "B" - sottoazione b.2 "Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, materiale di consumo per i campionamenti" per un importo complessivo di contributo pubblico di euro 5.000,00 I.V.A. esclusa, pari al 100% della spesa totale ammissibile di euro 5.000,00 I.V.A. esclusa. Al pagamento della spesa pubblica provvederà direttamente l'A.G.E.A., ai sensi del decreto legislativo n. 165, del 17 maggio 1999, sulla base delle risultanze istruttorie del collaudo finale, predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali;

2. di fare obbligo all' Associazione Interprovinciale Produttori Apistici - Pescara - di rendicontare analiticamente l'attività svolta e le spese sostenute, entro il 31 luglio 2005, secondo le vigenti disposizioni in materia;

3. di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* pubblicità ed accesso della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento senza gli allegati ed omettendo la parte in narrativa, ai

sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza e di informazione ai cittadini;

4. di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- i Progetti esecutivi presentati dall'Associazione Interprovinciale Produttori Apistici - Pescara, composti da numero un foglio e da numero uno facciata dattiloscritta per l'Azione "A" - sottoazione "a.3" e da numero cinque fogli e da numero cinque facciate dattiloscritte per l'Azione "B" - sottoazione "b.2" ;
- la scheda di istruttoria preventiva, predisposta dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali, composta da numero quattro fogli e da numero quattro facciate compilate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 21.02.2005, n. DI3/19:

**Cava di ghiaia in località "Poggio Rotondo" Comune di Carpineto della Nora (Pe)
Ditta: F.lli Campili snc con sede in Rosciano.
Autorizzazione apertura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La Ditta F.LLI CAMPILI snc con sede legale in C.da Bosco di Villa Badessa, Comune di Rosciano (Pe), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Poggio Rotondo" nel Comune di Carpineto della Nora

(Pe) distinta in catasto al foglio n. 14 particella n. 230 alle seguenti norme e condizioni:

Articolo 1

La Ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Articolo 2

La zona degli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area interessata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 3 (tre) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro e non oltre 90 giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino a ulteriori 90 giorni di proroga. La denuncia di inizio dei lavori, e idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.vo n. 624/96, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 128/59, al Servizio Attività estrattive e minerarie. Qualora entro i termini suddetti non pervenga al predetto Servizio la denuncia di inizio dei lavori la presente Determina s'intende decaduta.

Articolo 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 20.000,00 (ventimila/00) è stato effettuato con polizza fideiussoria n. 190/71/904763 emessa dalla Società VITTORIA ASS.NI SpA di Milano in data 03.02.2005.

Articolo 5

La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali pre-

scrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Articolo 6

La Ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

1. Le scarpate finali non devono superare i 30°, e devono essere sagomate con materiale in posto.

Articolo 7

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo ritiene necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 12.800 e complessivamente mc. 64.000. per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) N. 1 escavatore
- b) N. 1 ruspa
- c) Vari autocarri

Articolo 10

La Ditta, circa le modalità della sistemazione ambientale, è tenuta a rispettare l'allegato approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, presentato ai sensi dell'art. 6, della L.R. 67/87;

Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
*SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 21.02.2005, n. DI3/20:

**Ditta LAFARGE Adriasebina s.r.l. (PE).
Autorizzazione apertura cava di calcare sita
in località "Colli". Comune di Scafa (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta Lafarge Adriasebina s.r.l. con sede legale via Sanremo, 9 Milano, è autorizzata all'ampliamento di una cava di calcare sita in località "Colli" nel Comune di Scafa (PE), individuata in Catasto al Foglio n. 15 Particelle nn. 43-44-45-46-47-48-76 e 77 (tutte parte), alle seguenti norme e condizioni:

Articolo 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.85, ed alle modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive e Minerarie Ufficio Cave e Torbiere.

Articolo 2

La zona degli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area interessata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del presente provvedimento. L'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 (novanta) giorni dalla data stessa e

potranno essere concessi ulteriori 90 giorni di proroga per giustificati motivi. Al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie dovrà essere presentata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 128/59 ed idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. n. 624/96. La presente Determina s'intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di inizio dei lavori entro il termine massimo di 180 giorni.

Articolo 4

L'obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all'attività estrattiva e finale, è garantito mediante deposito cauzionale per un importo della misura di Euro 30.000,00 (trentamila/00). La predetta garanzia è stata presentata con polizza fideiussoria n. 250056614 emessa da Istituto Assicurativo "Generali" in data 15.02.05.

Articolo 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di Vigilanza e Controllo i mezzi necessari per visitare i lavori, comunicare i dati statistici e le indicazioni che venissero richiesti.

Articolo 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

1. *il materiale utilizzato per la sagomatura delle scarpate, e di riporto nella restante area, deve essere terreno idoneo e non compreso nell'elenco allegato al decreto Lvo. n. 22/97;*
2. *le scarpate finali di ripristino devono essere perfettamente raccordate con i terreni circostanti l'area di cava;*

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività

Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 12.000 e complessivamente mc. 24.000. per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

a) escavatore; b) ruspa; c) autocarri

Articolo 10

La ditta è tenuta, circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E", art. 6 L.R. 67/87;

Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
*SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 21.02.2005, n. DI3/21:

Ditta LAFARGE GESSI S.p.A. cava di gesso sita in località "Trovigliano". Comune di S. Valentino (PE). Autorizzazione Proroga.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta LAFARGE GESSI S.p.A. con sede legale via G.G. Winckelmann, 2 Milano, è autorizzata alla prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava di gesso sita in località "Trovigliano" nel Comune di S. Valentino (PE), alle seguenti norme e condizioni:

1. *la proroga dell'attività estrattiva è fissata in anni 6 (sei), a decorrere dalla data di scadenza del D.P.G.R. n. 99 del 28.02.97 e quindi valida fino al 21.03.09, con l'obbligo del rinnovo del nulla-osta ambientale valido per anni 5 (cinque);*
2. tutte le prescrizioni ed indicazioni progettuali contenute nel D.P.G.R. n. 99 del 28.02.97, restano ferme ed invariate;
3. la presente Determina dovrà essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificata alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
*SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 21.02.2005, n. DI3/22:

Ditta MASTRODICASA Nicola & Sergio s.n.c. cava di gesso sita in località "Trovigliano". Comune di S. Valentino (PE). Autorizzazione Proroga.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta Mastrodicasa Nicola & Sergio s.n.c. con sede legale C.so Umberto I, n. 6 S. Valenti-

no (PE), è autorizzata alla prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava di gesso sita in località "Trovigliano" nel Comune di S. Valentino (PE), alle seguenti norme e condizioni:

1. *la proroga dell'attività estrattiva è fissata in anni 6 (sei), a decorrere dalla data di scadenza del D.P.G.R. n. 98 del 28.02.97 e quindi valida fino al 21.03.09, con l'obbligo del rinnovo del nulla-osta ambientale valido per anni 5 (cinque);*
2. tutte le prescrizioni ed indicazioni progettuali contenute nel D.P.G.R. n. 98 del 28.02.97, restano ferme ed invariate;
3. la presente Determina dovrà essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DI5/8:

DOCUP Abruzzo 2000 – 2006 Ob. 2 Misura 1.4.3 "Internazionalizzazione del tessuto produttivo" – Liquidazione ed autorizzazione al pagamento della 3^a anticipo alla Soc. MINIMEGA S.r.l. (società mandataria) di € 792.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, relativamente alla misura/azione 1.4.3 "Internazionalizzazione del tessuto produttivo" DOCUP Abruzzo 2000 -2006 Ob. 2.;

- di dare atto dell' acquisizione dell' allegato terzo rapporto intermedio, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che l'esperto Ing. Ivan Marinelli ed il Responsabile dell'Azione 1.4.3 hanno espresso parere positivo in ordine al predetto rapporto intermedio, mediante l'allegata scheda di verifica progetto - rapporti intermedi, stante la realizzazione delle attività di progetto pari al 60%, come previsto dall' art. 4 del contratto di appalto, rispondenti agli obiettivi della misura, nonché il raggiungimento di benefici in termini di prospettive di crescita delle imprese partecipanti;
- di prendere atto delle risultanze delle informazioni ai sensi dell' art.10 del D.P.R. 3/6/98, n. 252 contenute nell'allegata nota trasmessa dal Servizio Appalti Pubblici e contratti il 15.3.2005;
- prendere atto che è in corso il rilascio dell' aggiornamento dell' informativa antimafia;
- di liquidare la somma complessiva di € 792.000,00, quale terzo anticipo, a favore della Società mandataria MINIMEGA S.r.l. - Via Antonio Serra n. 52 - ROMA, P. Iva 06409711006 pari al 30% di € **2.640.000,00**;
- di autorizzare la FIRA S.p.A. al pagamento delle allegate fatture, emesse dalla Società MINIMEGA S.r.l. per l'importo complessivo di € 792.000,00:
 - n. 08 del 01.02.2005 per un importo complessivo di € 180.000,00 (150.000,00 + IVA 20%);
 - n. 09 del 01.02.2005 per un importo complessivo di € 180.000,00 (150.000,00 + IVA 20%);
 - n. 10 del 01.02.2005 per un importo complessivo di € 432.000,00 (360.000,00 + IVA 20%);
- di dare atto che la spesa di € 792.000,00 trova capienza sul fondo per l'attuazione degli interventi previsti dalle misure DOCUP Abruzzo 2000 - 2006 Ob. 2, trasferito alla

FIRA S.p.A. con determinazioni n. DI/5 del 27.1.03 e n. DI5/40 del 05.10.2004;

- di notificare copia del presente provvedimento alla FIRA S.p.A. ed alla Soc. MINIMEGA S.r.l.;
- di inoltrare copia dello stesso al Servizio Politiche internazionali ai fini monitoraggio;
- la pubblicazione del presente atto sul *BURA* per estratto.

Allegati:

3° rapporto intermedio

scheda di verifica,

n. 3 fatture

nota trasmessa dal Servizio Appalti Pubblici e contratti il 15.3.2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Mario Pastore

DIREZIONE OO.PP.,
 INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
 EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
 URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E
 RETI TECNOLOGICHE,
 PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
 ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC7/36:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Rosello (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di

autorizzare il Comune di Rosello a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP ubicato in Rosello in Via Nuova Rotabile al Sig. Di Pietro Fabrizio di cui alla delibera di G.C. n. 72 del 06.11.2004;

- di impegnare il Comune di Rosello ad indire al più presto bando di concorso, a norma e nel rispetto dell'art. 11 della L.R. 96/96, per procedere all'assegnazione definitiva degli alloggi E.R.P..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OO.PP.,
 INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
 EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
 URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E
 RETI TECNOLOGICHE,
 PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
 ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC7/38:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE) a riservare in via provvisoria, per un periodo di sei mesi, l'alloggio ERP, di proprietà dell'ATER, ubicato in Sant'Eufemia a Maiella in Via R. Crivelli in favore della

Sig.ra Makfired Pajaziti, in di cui alla delibera n. 13 del 21.01.2005;

- di impegnare il Comune Sant'Eufemia a Maiella ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto della L.R. 25.10.1996 n. 96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva degli alloggi E.R.P. disponibili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OO.PP.,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E
RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC7/39:

- Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**
– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Tagliacozzo (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Tagliacozzo a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, l'alloggio ERP, di proprietà dell'ATER, in favore della Sig.ra Taborra Maria sito in Tagliacozzo – Via Lungo Imelle, 66 di cui alla delibera n. 4 del 05.01.2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OO.PP.,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E
RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC7/40:

- Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**
– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di TAGLIACOZZO (AQ). REVOCA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa di revocare, a seguito dell'annullamento da parte del Comune di Tagliacozzo della delibera n. 256 del 20.10.2003, la Determinazione Dirigenziale n. DC/7/395 del 12.11.2003 di autorizzazione all'assegnazione provvisoria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OO.PP.,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E
RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 11.03.2005, n. DC7/41:

- Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**
– **Riserva alloggi di edilizia residenziale**

pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Salle (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Salle a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, gli alloggi ERP di proprietà del Comune ubicati in Salle ai Sig.ri Ravielle Mauro, Leone Mario e Torrillo Pablo Roberto di cui alle delibere n. 27 del 24.04.2005 e n. 8 del 10.02.2005;
- di impegnare il Comune Salle ad accelerare la conclusione della procedura concorsuale per procedere all'assegnazione definitiva degli alloggi E.R.P. disponibili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OO.PP.,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E
RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 15.03.2005, n. DC7/46:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Taranta Peligna (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Taranta Peligna a ri-

servare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, un alloggio ERP sito in Taranta Peligna in Via Duca degli Abruzzi n. 99 in favore del Sig. Principi Mario, di cui alla delibera n. 1 del 22.01.2005;

- di impegnare il Comune di Taranta Peligna ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto dell'art. 3 della L.R. 25.10.1996 n. 96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva di eventuali alloggi ERP disponibili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.03.2005, n. DD7/15:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 18 Marzo 2005

Per IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO BILANCIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

Segue allegato

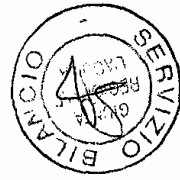


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2005

Pagina 1 di 3

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	18/03/2005	Esecutività	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.006	16410	1	DA.02.00					ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2)QUOTA STATO	3.508.943,08		3.508.943,08	
S	02.02.006	16411	1	DA.02.00					ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2)QUOTA U.E.	3.995.345,77		3.995.345,77	
S	02.02.009	16433	1	DI.01.00					COMPLETAMENTO INTERVENTI INSERITI NEI PROGRAMMI COMUNITARI PNIC, PIM E POP 89/93 - L.R. 28.7.98, N. 58 -	2.353.454,78		2.353.454,78	
S	02.02.008	16502	1	DI.01.00					ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER INTERVENTI PER LE AREE DEPRESSE - L.641/96 - DEL. CIPE 18.12.96	1.945.394,18		1.945.394,18	
S	11.02.004	56426	1	DL.10.00					FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006..	765.523,19		765.523,19	
S	11.02.004	56427	1	DL.10.00					FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006..	782.922,09		782.922,09	
S	10.02.004	66431	1	DM.08.00					INTERVENTI PROGETTUALI NEL CAMPO DELLA CULTURA - L. 1.3.1986, N.64.	351.694,16		351.694,16	
S	13.01.003	75637	1	DM.03.00					COFINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPERIMENTALI DI INFORMAZIONE PER LE FAMIGLIE - L.N.388/2000, ART. 80, C. 14.	22.904,22		22.904,22	
S	12.01.001	85502	1	DG.00.00					QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI - FONDO DI RISERVA	651.216,34		651.216,34	
S	07.02.014	106410	1	DH.05.00					CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO, ALLA NORMATIVA COMUNITARIA, DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE DELLE AZIENDE DI PRODUZIONE DEL LATTE - L. 02.12.1998 N. 423	23.240,56		23.240,56	
S	07.02.008	106452	1	DH.05.00					CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL'AGRITURISMO L.R. 24.1.1984 N. 18 E L.R. 3.5.1994 N. 32	315.654,58		315.654,58	



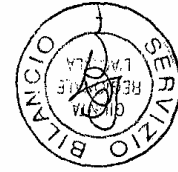


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2005

Pagina 2 di 3

N° Atto	15	Data Atto	18/03/2005	Esecutività	Esecutiva	COMPETENZA		CASSA	
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	07.01.001	115415	1	DH.16.00	INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI ATTRAVERSO OPERAZIONI SELVICOLTURALI - ART. 12.C.2, L. 353/2000.	21.713,94		21.713,94	
S	05.02.010	156340	1	DC.05.00	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL RIPRISTINO E IL RIATTAMENTO DI IMMOBILI PRIVATI	80.062,88		80.062,88	
S	05.02.003	156346	1	DN.05.00	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLE ACQUE INTERNE. L.GS.11.5.1999, N.152 - D.M.150 DEL 17.11.2000	1.264.118,00		1.264.118,00	
S	05.02.011	156388	1	DN.01.00	INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATI ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L.7.8.90, N.253- STUDI INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATI ART.	74.349,81		74.349,81	
S	02.02.009	286311	1	DI.01.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N.5 - COMPLEMENTI DI INFRA-STRUTTURE INDUSTRIALI EX DEL CIPE N.70/98 - LEGGE 208/98 DE	7.853.897,26		7.853.897,26	
S	08.02.017	286415	1	DF.02.00	CONTRIBUTI IN ATTUAZIONE ART. 8 DELLA L. 9 GEN-NAIO 1991, N.10-L.R. 25.05.1992, N. 48, ART.8..	171.310,72		171.310,72	
S	08.02.017	286446	1	DF.02.00	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI PROGRAMMA COMUNITARIO AL TENER	2.500,00		2.500,00	
S	05.02.010	296210	1	DF.01.00	FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE L.R.28.11.1996, N. 117, N. 64/98 E 16.12.1998, N.146	53.775,88		53.775,88	
S	05.02.014	296343	1	DF.01.00	INTERVENTI RELATIVI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN-FORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE-INFEA	66.132,13		66.132,13	
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		24.304.153,57		24.304.153,57



24.304.153,57

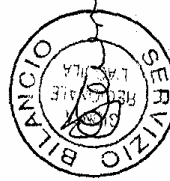


Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo
 67100 L'Aquila

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2005**

Pagina 3 di 3

N° Atto	15	Data Atto	18/03/2005	Esecutività	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
TOTALI SPESA							24.304.153,57	24.304.153,57	24.304.153,57	24.304.153,57
TOTALI ENTRATA							0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO
DI QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI
PROMOZIONE RAPPORTI CON
SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 04.03.2005, n. DM2/06:

L.R. 85/94 recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” e successive modifiche ed integrazioni. Iscrizione all’albo Coop. Sociale “IL MOSAICO Società Cooperativa Sociale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale relativo alla seduta della citata Commissione in data 22.12.2004 nel quale è stato espresso **pare-re favorevole** all’iscrizione all’Albo della predetta società Cooperativa;
2. di iscrivere alla **Sezione “A”** dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all’art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale denominata **“IL MOSAICO Società Cooperativa Sociale”**, con sede in Vasto (CH), essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R. 85/94;
3. di disporre la notifica del presente provvedimento: alla Cooperativa interessata, alla Prefettura di Chieti ed alla Direzione provinciale del Lavoro di Chieti;
4. di disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

DIREZIONE SANITÀ
*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
RIABILITATIVA E MEDICINA SOCIALE*

DETERMINAZIONE 18.02.2005, n. DG4/006:

Autorizzazione, al trasferimento della titolarità dell’autorizzazione e dell’accreditamento all’espletamento di attività di R.S.A. dalla Società “ARTEL” S.R.L. di Pescara alla Società “CISE” S.R.L. di Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 1660 del 14/12/2000 la Giunta Regionale ha autorizzato la Società “Artel” s.r.l. di Pescara all’espletamento di attività di R.S.A. ubicata nel Comune di Montesilvano (PE) per complessivi 120 p.l.;
- con deliberazione n. 570 del 4/7/2001 la Giunta Regionale ha accreditato provvisoriamente le strutture private eroganti prestazioni in R.S.A., già autorizzate ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 1175/96 e del D.P.R. 14/01/97, tra cui la Società “Artel” s.r.l. di Pescara, per complessivi 96 p.l.;
- con ordinanza dirigenziale DG4/017 del 17/6/02 il Dirigente del Servizio Assistenza Distrettuale Riabilitativa e Medicina Sociale, su richiesta congiunta della Società “Artel s.r.l.” e “Sund” s.r.l. ha trasferito la titolarità dell’autorizzazione e dell’accreditamento della R.S.A. limitatamente a 60 p.l. di cui 36 accreditati, alla Società “Sund” s.r.l. di Montesilvano;
- con nota diffida n. 14969/4 del 6/8/04 il Dirigente del Servizio Assistenza Distrettuale Riabilitativa e Medicina Sociale ha invita-

to il Rappresentante legale della R.S.A. "Sund" di Montesilvano a rimuovere entro 45 giorni, dalla data di ricevimento della diffida, tutte le irregolarità riscontrate nel corso del sopralluogo effettuato presso la struttura della Società "Sund" per la verifica dei requisiti per lo svolgimento della attività di R.S.A., dai funzionari della AUSL di Pescara unitamente ai NAS di Pescara e nel contempo ha informato lo stesso che in caso contrario si sarebbe proceduto alla revoca dell'ordinanza dirigenziale n. DG4/017 del 17/6/02;

- con determina dirigenziale n. DG4/015 del 27/9/04 il Dirigente del Servizio Assistenza Distrettuale Riabilitativa e Medicina Sociale ha revocato la predetta determina a causa della mancata rimozione delle irregolarità da parte del Legale Rappresentante della Società "Sund";

VISTA l'istanza dell'8/2/05 con la quale il Legale Rappresentante della Società "Artel" di Pescara chiede congiuntamente al Legale Rappresentante della Società "CISE" s.r.l. il rilascio dell'autorizzazione preventiva al trasferimento della titolarità della predetta R.S.A., dalla Società "Artel" s.r.l. in favore della Società "CISE" s.r.l. limitatamente a 60 p.l. dei 120 autorizzati e 36 dei 96 p.l. accreditati;

PRECISATO CHE:

- che i restanti 60 p.l. autorizzati ed accreditati, rimarranno di proprietà della Società "Artel" s.r.l.;
- che detti p.l. saranno trasferiti in un'altra struttura, sita nel Comune di Montesilvano;

PRESO ATTO dei documenti allegati alla domanda e verificati i requisiti previsti dalla vigente normativa, ai fini dell'adozione del presente atto in capo alla Società "CISE" s.r.l.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1175 del 12/04/1996, avente ad oggetto: "Norme di attuazione del Piano Sanitario

Regionale 1004/1996 in materia di R.S.A.", e segnatamente l'allegato 2, recante: "Prime disposizioni attuative del P.S.R. in materia di R.S.A." il cui art. 12, paragrafo 4, prevede che il trasferimento della gestione della R.S.A., intendendosi per tale qualsiasi forma di cessione (alienazione, affitto o simili), nonché tutte le trasformazioni societarie che comportino un rapporto di successione tra diversi soggetti giuridici, siano assoggettati ad autorizzazione preventiva della regione;

VISTO il Piano Sanitario Regionale per il triennio 1999/2001, approvato con l.r. 2/7/99, n. 37, e segnatamente il capitolo dell'Allegato "A" riguardante le residenze Sanitarie Assistenziali" (pag. 1921 del BURA n. 29 del 27/07/99);

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 ed in particolare l'art. 5 che disciplina le funzioni dirigenziali;

RITENUTO che l'adozione del presente atto rientri tra tali funzioni;

DATO ATTO della regolarità tecnica ed amministrativa, nonché della legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa

- di autorizzare il trasferimento della R.S.A. dalla Società "Artel", ubicata nel Comune di Montesilvano alla Società "CISE" s.r.l. con sede in Pescara, limitatamente a 60 p.l. autorizzati di cui 36 accreditati;
- di prendere atto che i restanti 60 p.l. autorizzati ed accreditati rimarranno in capo alla Società "Artel" s.r.l.;
- di invitare la competente Azienda U.S.L. di Pescara ad effettuare periodiche verifiche per la rispondenza della struttura della Società "CISE" s.r.l. ai requisiti previsti dalle disposizioni di legge in materia di attività e funzionamento della R.S.A.;

- di pubblicare il presente provvedimento sul
Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Pescara, 18 Febbraio 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Mario Romano

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 10.02.2005, n. DF2/18:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "lavorazione della gomma" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta ITR OIL & GAS DIVISION ora PARKER ITR ubicato in Zona industriale c.da Tamarete del comune di Ortona (CH). Rettifica DF2/251 del 25.2.2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di RETTIFICARE la determinazione dirigenziale n. DF2/251 del 25.2.2003, relativamente al punto di emissione E48, secondo il nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 6.7.2004, al fine di consentire alla Ditta ITR PARKER la continuazione delle emissioni relative all'impianto di lavorazione della gomma ubicato in comune di Ortona (CH), loc. Tamarete, nel rispetto dei parametri e valori limite contenuti nel quadro riassuntivo sopracitato, delle prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. DF2/251 del 25.2.2003 e degli elaborati

tecnico progettuali depositati agli atti del servizio;

- 2) di CONCEDERE la rettifica dell'autorizzazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione E48 riportate nella tabella riassuntiva datata 6.7.2004 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 2**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 12) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 24.02.2005, n. DF2/26:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di produzione di attrezzature per uso agricolo – punto di emissione E2=verniciatura, per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta ARRIZZA Giuseppe da ubicarsi in via Piantonata del comune di Fossacesia (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta **ARIZZA GIUSEPPE** per l'impianto di produzione attrezzature per uso agricolo, punto di emissione E2=verniciatura, da ubicarsi in comune di Fossacesia (CH), via Piantonata n. 18, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione.
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 26.8.2004 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 24.02.2005, n. DF2/28:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per gli impianti di "produzione articoli in legno per l'arredamento del bagno – recupero energetico dei rifiuti come combustibile – produzione sedili co-

priwater" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta ORLANDO ora ORLANDO BAGNO s.r.l. ubicato in via S. Vincenzo 33 comune di Vacri (CH). Voltura DF2/162 del 29.11.2002 – DF2/372 del 30.10.2003 – DF2/387 del 10.12.2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di dover procedere alla **VOLTURA** delle autorizzazioni concesse con DF2/162 del 29.11.2002, DF2/372 del 30.10.2003, DF2/387 del 10.12.2003, dalla società ORLANDO alla società ORLANDO BAGNO s.r.l. al fine di consentire alla Ditta ORLANDO BAGNO la continuazione delle emissioni relative agli impianti di produzione articoli in legno per l'arredamento del bagno - produzione sedili copriwater - recupero energetico di rifiuti come combustibile - ubicati in via S. Vincenzo del Comune di Vacri (CH), nel rispetto degli elaborati tecnico-progettuali depositati agli atti del servizio;
- 2) di CONFERMARE tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nelle determinazioni dirigenziali n. DF2/162 del 29.11.2002, DF2/372 del 30.10.2003, DF2/387 del 10.12.2003;
- 3) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA
 SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO,
 VIABILITÀ E PATRIMONIO
 SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Piazza Italia, 30 – 65121 Pescara – Tel. 085/2056042 – Fax 085/4219798 –
 e.mail: espropri@provincia.pescara.it

Estratto atto di determinazione n. 118 del 11.01.2005: Lavori di valorizzazione urbana S.P. Diramazione per Civitaquana.

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 118 del 11.01.2005 a firma del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, Viabilità e Patrimonio Arch. Mario Mazzocca, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione bonaria, e resesi necessari per la esecuzione dei lavori di valorizzazione urbana S.P. Diramazione per Civitaquana;

...Omissis...

N.	DITTE	Fg.	Part.	Superficie Occupata (mq.)	Indennità Totale (€.)	Ritenuta d'Imposta 20% (€.)	Indennità da Liquidare (€.)
1	- CHIULLI Luigi nato a Civitaquana il 25/06/56	14	1038	124	718,72	143,74	574,98
	- TRABUCCO Rita nata a Civitaquana il 21/12/62				718,72	143,74	574,98
2	- CHIULLI Vincenzo nato a Civitaquana il 06/02/32	14	1040	13	191,27	38,25	153,02
	- SAVINI Teresa nata a Civitaquana il 03/12/36	14	1042	20	191,27	38,25	153,02
3	- BASILISCO Bice nata a Pianella il 02/10/30	14	1044	6	31,30	6,26	25,04
	- CHIULLI Rinaldo nato a Civitaquana il 27/10/26				38,25	7,65	30,60
4	Comune di Civitaquana con sede in Via Portamonte, 5	14	1032 1033	100 16	335,85	67,17	268,68
5	- CHIULLI Rinaldo nato a Civitaquana il 27/10/26	14	1046	12	34,74	6,95	27,79
TOTALE					2.260,12	452,01	1.808,11

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 118 del 11.01.2005, esistente presso questo Ente.

Pescara, li 18.02.2005

IL DIRIGENTE
 DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO
 VIABILITÀ E PATRIMONIO
Arch. Mario Mazzocca

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA
 SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO,
 VIABILITÀ E PATRIMONIO
 SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Piazza Italia, 30 – 65121 Pescara – Tel. 085/2056042 – Fax 085/4219798 –
 e.mail: espropri@provincia.pescara.it

Estratto atto di determinazione n. 122 del 11.01.2005: Lavori di sistemazione S.P. Diramazione per Nocciano con costruzione di marciapiedi.

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 122 del 11.01.2005 a firma del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, Viabilità e Patrimonio Arch. Mario Mazzocca, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione bonaria, e resesi necessari per la esecuzione dei lavori di sistemazione S.P. Diramazione per Nocciano con costruzione di marciapiedi;

...*Omissis*...

N.	DITTE	Fg.	Part.	Superficie Occupata (mq.)	Indennità Totale (€.)	Ritenuta d'imposta 20% (€.)	Indennità da Liquidare (€.)
1	VIOLA Giovanni nato a Nocciano il 02.01.1940	9	899	18	109,64	21,93	87,71
	GAGLIARDI Gabriella nata a Rosciano il 19.10.1946				109,64	21,93	87,71
2	RASETTA Aldino Vincenzo nato Pescara il 24.01.1966	9	900	29	353,29	70,66	282,63
3	RICCITELLI Melanina nata a Catignano il 30.04.1918 procuratore Sig. DI MECO Mauro nato a Nocciano il 11.07.1941	9	901	24	292,38	58,48	233,90
4	CAMPILII Antonio nato a Nocciano il 13.06.1956	9	902	21	63,96	12,79	51,17
	LUCALUCE Ivana nata a Civitavecchia il 07.08.1964				63,96	12,79	51,17
	CAMPILII Donato nato a Catignano il 24.09.1916				127,92	25,58	102,34
5	SAVINI Franco nato a Nocciano il 11.01.1947	9	906	46	280,20	56,04	224,16
	MARCUCCI Anna Maria nata a Bologna il 22.07.1950				280,20	56,04	224,16
6	CASUCCI Ester nata a Catignano il 25.06.1929	9	903	14	170,55	34,11	136,44
7	CATTAFESTA Gennaro nato ad Atesa il 22.06.1934	9	904	21	255,83	51,17	204,66
8	RASETTA Emidio nato a Nocciano il 26.01.1946	9	905	23	280,19	56,04	224,15
TOTALE					2.387,76	477,56	1.910,20

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 122 del 11.01.2005, esistente presso questo Ente.

Pescara, li 18.02.2005

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO
VIABILITÀ E PATRIMONIO
Arch. Mario Mazzocca

CITTÀ DI MONTESILVANO (PE)

Piazza Diaz – C.A.P. 65016 – P.I. 00193460680
Tel. 085/4481270 Fax 085/4455755

Avviso di deposito relativo all'adozione di variante al PRG relativo al Settore <A> del P.I.P. Delibera di C.C. n. 61 del 07.05.2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V°

Vista la delibera consiliare n. 61 del 07/05/2004, esecutiva, ed i progetti relativi a: **"Adozione della variante al PRG relativa ad un'area ubicata all'interno del Settore <A> del P.I.P., con trasformazione di alcune porzioni di sottozona D4 e D2 in sottozona D1 per la realizzazione di capannoni industriali"**,

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni, a partire dalla data di pubblicazione del presente *BURA* per quarantacinque giorni consecutivi, sono depositati presso la Segreteria Generale, a libera visione del pubblico, la delibera consiliare n. 61 del 07/05/2004, esecutiva, ed i progetti relativi a:

"Adozione della variante al PRG relativa ad un'area ubicata all'interno del Settore <A> del P.I.P., con trasformazione di alcune porzioni di sottozona D4 e D2 in sottozona D1 per la realizzazione di capannoni industriali".

Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

Le osservazione presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

IL DIRIGENTE SETTORE V
Arch. Ronaldo Canale

CITTÀ DI MONTESILVANO (PE)

Piazza Diaz – C.A.P. 65016 – P.I. 00193460680
Tel. 085/4481270 Fax 085/4455755

Avviso di deposito relativi all'adozione delle varianti ai Piani Particolareggiati nn. 1 - 2 - 3. Delibera di C.C. nn. 111 - 113 - 114 del 17.12.2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V

VISTE le delibere consiliari, esecutive, di seguito riportate:

- 1) Delibera di C.C. n. 111 del 17/12/2004 ad oggetto: "Adozione della variante generale al Piano Particolareggiato n. 1 denominato <Foce del Saline>, ai sensi dell'art. 10 della LUR 18/83, modificata ed integrata dalla L.R. 70/95";
- 2) Delibera di C.C. n. 113 del 17/12/2004 ad oggetto: "Adozione della variante generale al Piano Particolareggiato n. 2 denominato <Fascia pedecollinare>, ai sensi dell'art. 10 della LUR 18/83, modificata ed integrata dalla L.R. 70/95";
- 3) Delibera di C.C. n. 114 del 17/12/2004 ad oggetto: "Adozione della variante generale al P.P. 3 <Piano Particolareggiato Montesilvano Colle>, ai sensi dell'art. 10 della LUR 18/83, modificata ed integrata dalla L.R. 70/95".

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni, a partire dalla data di pubblicazione sul *BURA* per quarantacinque (45) giorni consecutivi, sono depositati presso la Segreteria Generale, a libera visione del pubblico, le delibere sopra riportate comprensive degli elaborati grafici approvati con le stesse.

Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

IL DIRIGENTE SETTORE V
Arch. Ronaldo Canale

COMUNE DI CARAPELLE CALVISIO (AQ)
Cap 67020 Cod. Fisc. 00197710668
Tel. 0862930146

Avviso di deposito Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio esistente.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

PIANO DI RECUPERO DEL
PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

Si rende noto che presso la Segreteria del Comune e per trenta giorni consecutivi dal 22.04.2005 è depositato il piano di Recupero del Patrimonio edilizio esistente per il Centro Storico di Carapelle Calvisio, adottato con deliberazione di C.C. n. 22 del 19.10.2004.

Che chiunque può prendere visione del suddetto piano particolareggiato e presentare osservazioni entro il 21.06.2005 compreso. Le osservazioni dovranno essere indirizzate al Sindaco in duplice copia.

Carapelle Calvisio, li 22.04.2005

IL RESPONSABILE UFF. TECNICO
Ing. Di Luzio Francesco

COMUNE DI CROGNALETO (TE)

Avviso di deposito Piano Regolatore Esecutivo. Normativa Tecnica Unificata. Art. 12: "zone per attività produttive, artigianali e di servizio". Variante Normativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17/8/1942 e dell'art. 10 L.R. n. 18 del 12/4/1983 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA

Che gli atti relativi all'adozione "Piano Regolatore Esecutivo. Normativa Tecnica Unificata. Art. 12: "zone per attività produttive, artigianali e di servizio". Variante Normativa "avvenuta con atto del Consiglio Comunale n. 12 del 10/07/2004 in variante al Piano Regolatore Esecutivo, saranno depositati in libera visione al pubblico dal 11/03/2005 fino al 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* Le eventuali opposizioni od osservazioni alla variante stessa dovranno essere munite di competente bollo e presentate in triplice copia al protocollo generale entro le ore 14,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*

Dalla Residenza Municipale 11/03/2005.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Mauro Di Felice

COMUNE DI RAPINO (CH)
UFFICIO TECNICO

Avviso Adozione variante specifica per l'area produttiva del P.R.E. (Procedimento di adozione art. 10 ex L.R. 18.83 nel testo in vigore).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che con D.C.C. n. 42 del 30.11.2004 è stata adottata la variante specifica per l'area produttiva del P.R.E.;

Che a norma dell'art. 10 della L.R. n. 18/83, nel testo in vigore, il progetto di detta variante è stato depositato nella Segreteria Comunale a

libera visione del pubblico, per 45 giorni consecutivi.

Il termine dei 45 giorni inizia a decorrere dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* di detto deposito.

Entro il termine del periodo di deposito, cioè a dire a partire dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*, chiunque può presentare osservazioni al progetto di variante del P.R.E., come stabilito dall'art. 10 della predetta L.R. 18/83 nel testo in vigore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Giuseppe Micucci

CO.R.S.U.
CONSORZIO COMPrensORIALE PER LA
COSTRUZIONE E GESTIONE
DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO
DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
COMPrensORIO DI TERAMO
Sede Piazza Garibaldi, n. 25 Teramo.
Tel 0861252457 - Fax 0861254085 -
Iscritto CCIAA Teramo 121074
email: consorzioconsul@virgilio.it

Nomina del Presidente e di due componenti il Consiglio di Amministrazione.

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che in esecuzione di quanto disposto dall'art. 15 del vigente statuto, questo Consorzio deve procedere alla nomina del Presidente e di due componenti il C.d.A.

Tutti gli interessati possono rivolgere istanza scritta, entro e non oltre 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*, inviando le relative richieste a mezzo del servizio pubblico postale con lettera raccomandata A.R. all'indirizzo:

“CONSORZIO COMPrensORIALE PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE ASSOCIATA DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMEN-

TO DI R.S.U.” – “COMPrensORIO DI TERAMO” – “CO.R.S.U.” Piazza Garibaldi, 25 - 64100 Teramo.

Le domande si considerano comunque prodotte in tempo utile soltanto se spedite a mezzo raccomandata con A.R. entro il termine sopra indicato e purchè pervengano prima dell'inizio dell'esame delle stesse.

Questo Consorzio non assume alcuna responsabilità per la tardiva ricezione o dispersione delle domande dovute ad eventuali dissidui o ritardi postali.

Il termine per la presentazione delle domande, documenti, titoli e curriculum è **perentorio**.

Qualora si intenda partecipare sia alla nomina a Presidente che a componente del C.d.A. occorre, a pena di esclusione, inviare distinte e separate domande corredate ognuna dalla documentazione richiesta.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 15 del vigente statuto consortile:

- 1) possesso di tutti i requisiti per la nomina a consigliere comunale;
- 2) possesso di diploma di laurea;
- 3) speciale competenza tecnico-amministrativa per funzioni disimpegnate presso consorzi, aziende pubbliche o private, per uffici ricoperti.

Sono incompatibili alla carica di componente il C.d.A., i consiglieri comunali e provinciali di comuni e provincia aderenti al Consorzio, nonché i consiglieri regionali, deputati, senatori ed i dirigenti e funzionari della Prefettura della provincia su cui opera il Consorzio.

La domanda dovrà essere corredata da:

- a) curriculum professionale dettagliato dal quale risultino i titoli e i requisiti in precedenza richiamati;
- b) diploma di laurea in possesso;

c) tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritiene opportuno presentare.

I titoli, certificati ed attestazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente e non sono soggetti all'imposta di bollo.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice

copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e titoli presentati, datato e sottoscritto dall'aspirante.

La nomina verrà fatta dall'Assemblea dei legali rappresentanti dei comuni aderenti al Consorzio ed è prevista in anni 4, salvo i casi di decadenza o cessazione previsti dallo statuto, dalla Legge Regionale 26/93 e dalle vigenti disposizioni di legge.

Le indennità di carica saranno stabilite dall'Assemblea consortile all'atto della nomina nei limiti fissati dalla Legge 27/12/1985 n. 816.

